

CORTE DEI CONTI

Y30PREV

(Controllo Preventivo) Si trasmettono a **MINISTERO PER L'AMBIENTE** con
elenco 46945603 n° 2 provvedimenti in data 29 aprile 2015

| Protocollo | Data | OGGETTO | Registro-Foglio | Data Registrazione |
|------------|------------|---|-----------------|--------------------|
| 10395 | 27/03/2015 | DD 6 approvazione ed esecuzione della convenzione attuativa sottoscritta in data 18/03/2015 tra il MATIM e la Sogesid spa | 1-1524 | 29/04/2015 |
| 14591 | 23/04/2015 | decreto n° 52 del 22/04/2015 - approvazione atto integrativo della convenzione del 18/03/2015 tra il matim dg cle e società impianti idrici | 1-1525 | 29/04/2015 |

CORTE DEI CONTI - CODICE UFF. Y30PREV



DOC. INTERNO N. 46945603 del 29/04/2015

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per il Clima e l'Energia

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
Prot. 0002844/CLE del 29/04/2015





MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per il Clima e l'Energia

DEC.CLE - REGISTRAZIONE
Prot. 0000006/CLE del 23/03/2015

*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA E L'ENERGIA

- VISTO il R.D. 18/11/1923 n. 2440 recante le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato ed il relativo Regolamento adottato con R.D. 23/5/1924, n. 827;
- VISTO il D.P.R. 26/10/1972 n. 633 in materia di imposta sul valore aggiunto e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 8 luglio 1986 n. 349 relativa all'istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale;
- VISTO l'articolo 11 del D.P.R. 20 aprile 1994 n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 279 del 7 agosto 1997 concernente "Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato";
- VISTO l'articolo 9 del D.P.R. n. 38 del 20 febbraio 1998 concernente il "Regolamento recante le attribuzioni dei Dipartimenti del Ministero, Bilancio e della Programmazione Economica, nonché disposizioni in materia di organizzazione e di personale a norma dell'articolo 7, comma 3 della Legge 3 aprile 1997 n. 94" e le relative circolari attuative dell'ex Ministero del Tesoro;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA la Legge 17 luglio 2006 n. 233 di conversione del Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181 contenente "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri", che modifica tra l'altro la denominazione del Ministero dell'Ambiente in "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009 n. 140 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare", pubblicato in data 1 ottobre 2009 sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 228;
- VISTA la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 recante la riforma della contabilità e finanza pubblica;
- VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, contenente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";
- VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191, contenente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017" e in particolare la tabella 9 relativa allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

- VISTO il Decreto n. 101094 del 29 dicembre 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017";
- VISTO il DPCM 10 luglio 2014 n. 142 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo Indipendente di Valutazione e degli Uffici di Diretta Collaborazione", dispone la nuova articolazione, del dicastero, in sette Direzioni Generali istituendo la "Direzione Generale per il Clima e l'Energia";
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, concernente l'applicazione per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi di un meccanismo di scissione dei pagamenti per le operazioni per le quali dette amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA;
- VISTO il Decreto Legislativo 163/06 e s.m.i., codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- VISTO l'articolo 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" prevede clausole contrattuali obbligatorie, a pena di nullità assoluta, per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO il DPCM del 4/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 13/02/2015 Reg. 749 Fog. 1 relativo al conferimento incarico di funzioni dirigenziali di livello generale dell'Avv. Maurizio Pernice, Direttore Generale della DG per il Clima e l'Energia;
- VISTO il Decreto Prot. n. 0000036 del 02/03/2015 il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato la Direttiva Generale sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero per l'anno 2015, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti;
- VISTI gli articoli 60 e seg. del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 2 e s.m.i. in materia di incompatibilità degli incarichi dei dipendenti pubblici;
- VISTA la normativa sulla pubblicità degli incarichi prevista dalla Legge Finanziaria 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1, comma 593 e s.m.i.;
- VISTA la legge 13 agosto 2010 n. 136, articolo 3, così come modificato dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, che introduce norme volte a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari nelle procedure relative a lavori, servizi e forniture pubbliche;
- VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (Avcp), recante le Linee Guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 53 che ha abrogato l'art. 18 del D.L. 22 giugno, n. 83, convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;
- VISTO le note n. 35732 dell'08/05/2013 e n. 35892 del 28/05/2013 del Segretario Generale del Ministero dell'Ambiente relative all'applicazione della nuova normativa e, nello specifico, recante le modalità a cui attenersi per la conseguente pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati;
- VISTO che, ai sensi dell'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ed in particolare del citato art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 al fine di assicurarne la piena efficacia, è stata pubblicata sul sito la Convenzione attuativa tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e la Sogesid SpA, previo inoltro della stessa alla casella di posta elettronica istituzionale e, contestualmente, all'Ufficio Responsabile per la

- trasparenza, in osservanza alle disposizioni dettate con le richiamate note nn. Prot. 35732 e 35892 rispettivamente dell'8 e del 28 maggio 2013;
- VISTA la Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) del 22 dicembre 2010, n. 10 recante "Ulteriori indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari";
- VISTA la Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, fatta a New York nel 1992 e successivamente ratificata dal Governo italiano con legge 15 gennaio 1994, n. 65;
- VISTO il Protocollo adottato il 10 dicembre 1997 a Kyoto nel corso della Terza Conferenza delle Parti alla Convenzione sui Cambiamenti Climatici secondo il quale i Paesi industrializzati si impegnano a ridurre, per il periodo 2008-2012, il totale delle emissioni di gas ad effetto serra almeno del 5% rispetto ai livelli del 1990;
- VISTA la legge 1 giugno 2002, n. 120 di ratifica del Protocollo di Kyoto;
- VISTO l'articolo 2, comma 322 della Legge del 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge Finanziaria 2008) con il quale è stato istituito, a decorrere dall'anno 2008, un "Fondo per la Promozione delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica - Solare Termodinamico" destinato a finanziare in favore di Regioni ed Enti locali o di altri soggetti, pubblici o privati, interventi per la promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica attraverso il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, oltre che per la promozione di energia elettrica da solare termodinamico;
- VISTO il Decreto Legislativo 13 marzo 2013, n. 30, recante "Attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra";
- VISTO il Decreto Legislativo 3 marzo 2001 n. 28 recante Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTO il Decreto Legislativo 4 luglio 2014 n. 102 recante Attuazione della direttiva 2012/27/CE sull'efficienza energetica;
- CONSIDERATO che la Sogesid è una società per azioni costituita, in data 27 gennaio 1994, con decreto del Ministro del Tesoro, di concerto con il Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica, al fine di favorire il processo di industrializzazione nel settore delle risorse idriche ed è interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- CONSIDERATO che la Sogesid, per via dell'attività svolta, della natura pubblica dei servizi affidati, viene ricompresa nella definizione di "Organismo di diritto pubblico" introdotto dall'art.3 punti 26 del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i. non partecipando a procedure di evidenza pubblica per ottenere in affidamento la realizzazione di attività;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 4, comma 1 dello statuto della Sogesid, la stessa svolge, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 1, comma 503 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, attività strumentali alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali del Ministro;
- CONSIDERATO che il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare esercita sulla Sogesid un controllo analogo a quello che esso esercita sui propri servizi;
- CONSIDERATO che con nota n. 024774 del 17 dicembre 2009, la Commissione Europea ha riconosciuto la Sogesid S.p.A. quale organismo in house providing del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- CONSIDERATO che al fine di perseguire una maggiore efficacia nella propria attività il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha individuato nella Sogesid i necessari requisiti, oggettivi e soggettivi, per fornire supporto operativo ed assistenza tecnica qualificati e, al tempo stesso, promuovere lo sviluppo e la formazione di nuove professionalità, anche alla luce dei positivi risultati ottenuti con precedenti convenzioni con lo stesso Ministero;

- CONSIDERATO il Regolamento adottato dalla Sogesid ai sensi e per gli effetti dell'art. 330 del D.P.R. del 5 ottobre 2010 e s.m.i. per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e fornitura;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere g), j), s), t), dello Statuto societario, la Sogesid S.p.A. svolge attività strumentali alle esigenze, finalità, competenze ed alle attribuzioni Istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- CONSIDERATO che, a seguito di ricognizione effettuata dai competenti Uffici, si riscontra che la Direzione per il Clima e l'Energia è sottodimensionata rispetto alle previsioni del Regolamento di organizzazione con particolare riferimento alle professionalità necessarie per garantire il corretto ed efficace svolgimento delle competenze e funzioni ad essa attribuite;
- VISTO l'Atto di Indirizzo del Ministro alla Sogesid per l'annualità 2015/2017, sottoscritto in data 22 gennaio 2015 (GAB. Decreti Ministro R. 0000013), registrato dalla Corte dei Conti in data 13 febbraio 2015, Reg. n.1 Fog. n.752;
- VISTA la Convenzione Quadro tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e Sogesid, sottoscritta in data 22 gennaio 2015 (GAB. Registro Ufficiale U. 0000094/SG), registrato dalla Corte dei Conti in data 13 febbraio 2015, Reg. n. 1 Fog. n. 753;
- VISTO il Piano Operativo di Dettaglio predisposto dalla Sogesid e condiviso dalla Direzione Generale, contenente la proposta dell'organizzazione delle attività richieste e della relativa previsione economica, in coerenza con le modalità disposte dalla Convenzione Quadro;
- CONSIDERATO che, sulla base delle attività previste e del fabbisogno di supporto tecnico - specialistico, immediatamente operativo, descritti nel Programma Operativo di Dettaglio, l'importo è stato quantificato in € 3.542.591,28 (tremilionicinquecentoquarantaduemilacinquecentonovantauno/28) I.V.A compresa;
- VISTA la Convenzione attuativa sottoscritta con firma digitale in data 18 marzo 2015 tra la il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Sogesid S.p.A. per il supporto e l'assistenza tecnica specialistica per l'espletamento delle funzioni e attribuzioni in capo alla Direzione Generale per il Clima e l'Energia;
- CONSIDERATE le norme volte a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari nelle procedure relative a lavori, servizi e forniture pubbliche, alla presente Convenzione attuativa sono stati assegnati rispettivamente il Codice CIG 6185489AFD e il Codice CUP F81E15000320001;
- CONSIDERATO che ai fini del DURC la società Sogesid risulta regolare;
- RITENUTO di poter rendere esecutivo l'Accordo di cui sopra e di conseguenza di poter procedere all'impegno della somma di € 3.542.591,28 (tremilionicinquecentoquarantaduemilacinquecentonovantauno/28) I.V.A compresa;

DECRETA

Art. 1

Per le finalità suesposte è approvata e resa esecutiva la Convenzione attuativa sottoscritta con firma digitale in data 18 marzo 2015 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Sogesid S.p.A. per il supporto e l'assistenza tecnica specialistica per l'espletamento delle funzioni e attribuzioni in capo alla Direzione Generale per il Clima e l'Energia.

Art. 2

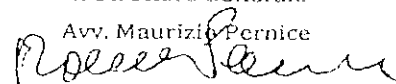
In attuazione del summenzionato Accordo, è autorizzato l'impegno di € 3.542.591,28 (tremilionicinquecentoquarantaduemilacinquecentonovantauno/28) I.V.A compresa a favore di Sogesid S.p.A. con sede in Roma, via Calabria 35, 00187 (codice fiscale e P. IVA 04681091007).

L'onere derivante dal sopra citato Accordo è pari ad € 3.542.591,28 (tre milioni cinquecento quarantadue mila cinquecento novanta uno/28) I.V.A. compresa, graverà a valere sulla missione 18.16 - Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili, macroaggregato 1.12 investimenti ,capitolo 8407 Esercizio Finanziario 2015;

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Il Direttore Generale

Avv. Maurizio Pernice



A

CONVENZIONE ATTUATIVA

“Per il supporto e l’assistenza tecnica specialistica per l’espletamento delle funzioni e attribuzioni in capo alla Direzione Generale per il Clima e l’Energia”

TRA

il **Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** (nel seguito anche denominato “Ministero”), con sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 44, Codice Fiscale 97222270585, legalmente rappresentato dall’Avv. Maurizio Pernice, nella sua qualità di Direttore Generale della Direzione per il Clima e l’Energia;

E

la **Sogesid S.p.A.** (nel seguito anche denominata “Società”), con sede in Roma, via Calabria n. 35, Cod. Fis. e P. IVA. 04681091007, agli effetti del presente atto legalmente rappresentata dall’Ing. Marco Staderini, nella sua qualità di Presidente e Amministratore Delegato, in virtù dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 25 agosto 2014, domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto presso la suddetta sede della Società;

VISTO

- la Legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i, “Istituzione del Ministero dell’ Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- il DPCM 10 luglio 2014 n. 142 con il quale si dispone la nuova Organizzazione del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare (a far data dal 21 ottobre 2014) articolato in sette Direzioni Generali, tra le quali all’art. 7 è istituita la “Direzione Generale per il Clima e l’Energia”;

- la Direttiva del Ministro prot. n. 21607/GAB del 17 ottobre 2014 relativa alla gestione delle attività istituzionali nella fase di transizione per l'entrata in vigore del D.P.C.M. 10 luglio 2014, n. 142, "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione";
- la Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, fatta a New York nel 1992 e successivamente ratificata dal Governo italiano con legge 15 gennaio 1994, n. 65;
- il Protocollo adottato il 10 dicembre 1997 a Kyoto nel corso della Terza Conferenza delle Parti alla Convenzione sui Cambiamenti Climatici secondo il quale i Paesi industrializzati si impegnano a ridurre, per il periodo 2008-2012, il totale delle emissioni di gas ad effetto serra almeno del 5% rispetto ai livelli del 1990;
- la legge 1 giugno 2002, n. 120 di ratifica del Protocollo di Kyoto;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, che al comma 1110 ha istituito un apposito Fondo rotativo *per il finanziamento delle misure finalizzate all'attuazione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997, reso esecutivo dalla legge 1° giugno 2002, n. 120, previste dalla delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 68 del 22 marzo 2003, e successivi aggiornamenti* (c.d.Fondo Kyoto);
- l'articolo 57 del Decreto Legge n. 83 del 22 giugno 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 134 del 7 agosto 2012 e recante "Misure per lo sviluppo dell'occupazione giovanile nel settore della green economy";
- il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, recante: "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*" ed in particolare l'articolo 9 che dispone "Interventi urgenti per l'efficientamento energetico degli edifici scolastici e universitari pubblici";
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), che all'art 1, comma 1121, ha istituito un apposito Fondo per la mobilità sostenibile, con lo scopo di finanziare interventi finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane nonché al potenziamento del trasporto pubblico;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), che Articolo 1, commi 1124, 1125, ha istituito un apposito Fondo per lo sviluppo sostenibile, allo scopo di finanziare progetti per la sostenibilità ambientale di settori economico-produttivi o aree geografiche, l'educazione e l'informazione ambientale e progetti internazionali per la cooperazione ambientale sostenibile;
- l'articolo 2, comma 322 della Legge del 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge Finanziaria 2008) con il quale è stato istituito, a decorrere dall'anno 2008, un

“Fondo per la Promozione delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica – Solare Termodinamico” destinato a finanziare in favore di Regioni ed Enti locali o di altri soggetti, pubblici o privati, interventi per la promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica attraverso il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, oltre che per la promozione di energia elettrica da solare termodinamico;

- il Decreto Legislativo 13 marzo 2013, n. 30, recante “Attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra”;
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2001 n. 28 recante Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il Decreto Legislativo 4 luglio 2014 n. 102 recante Attuazione della direttiva 2012/27/CE sull'efficienza energetica;
- la Legge 23 dicembre 2014 n. 190, recante “Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015);
- la Legge 23 dicembre 2014, n. 191, concernente il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017” e in particolare la Tabella 9 relativa allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2014, concernente la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015 - 2017”;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, concernente l'applicazione per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi di un meccanismo di scissione dei pagamenti per le operazioni per le quali dette amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA;
- il Decreto Legislativo 163/06 e s.m.i., codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- l'articolo 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” prevede clausole contrattuali obbligatorie, a pena di nullità assoluta, per la tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATO

- che la Sogesid è una società per azioni costituita, in data 27 gennaio 1994, con decreto del Ministro del Tesoro, di concerto con il Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica, al fine di favorire il processo di industrializzazione nel settore delle risorse idriche ed è interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che la Sogesid, per via dell'attività svolta, della natura pubblica dei servizi affidati, viene ricompresa nella definizione di "Organismo di diritto pubblico" introdotto dall'art.3 punti 26 del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i. non partecipando a procedure di evidenza pubblica per ottenere in affidamento la realizzazione di attività;
- che ai sensi dell'articolo 4, comma 1 dello statuto della Sogesid, la stessa svolge, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 1, comma 503 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, attività strumentali alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali del Ministro;
- che il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare esercita sulla Sogesid un controllo analogo a quello che esso esercita sui propri servizi;
- la nota n. 024774 del 17 dicembre 2009, con la quale la Commissione Europea ha riconosciuto la Sogesid S.p.A. quale organismo *in house providing* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- che al fine di perseguire una maggiore efficacia nella propria attività il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha individuato nella Sogesid i necessari requisiti, oggettivi e soggettivi, per fornire supporto operativo ed assistenza tecnica qualificati e, al tempo stesso, promuovere lo sviluppo e la formazione di nuove professionalità, anche alla luce dei positivi risultati ottenuti con precedenti convenzioni con lo stesso Ministero;
- il Regolamento adottato dalla Sogesid ai sensi e per gli effetti dell'art. 330 del D.P.R. del 5 ottobre 2010 e s.m.i. per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e fornitura;
- che ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere g), j), s), t), dello Statuto societario, la Sogesid S.p.A. svolge attività strumentali alle esigenze, finalità, competenze ed alle attribuzioni istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in particolare, tra gli altri, nei seguenti settori:
 - Promozione ed implementazione di interventi finalizzati all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili
 - Supporto tecnico allo svolgimento di attività internazionali connesse ai settori di competenza;
 - Cambiamenti climatici;
 - Supporto tecnico-specialistico nell'ambito della politica di coesione comunitaria e della programmazione regionale unitaria (2007-2013 e 2014-2020);

- che, con riferimento specifico all'efficientamento e al risparmio energetico e alla promozione delle fonti rinnovabili, i settori di competenza, rispetto ai quali il Ministero - Direzione Generale per il Clima e l'Energia (di seguito denominata anche "Direzione Competente") - può avvalersi del supporto specialistico della Sogesid S.p.A., sono i seguenti:
 - Strategia nazionale di adattamento e mitigazione degli impatti climatici;
 - Promozione di iniziative ed individuazione di strumenti di intervento idonee a governare gli effetti dei cambiamenti climatici sia sotto il profilo della mitigazione che sotto quello dell'adattamento;
 - Adozione delle misure di attuazione degli impegni nazionali derivanti dalla Convenzione Quadro sui cambiamenti climatici e dal relativo protocollo di Kyoto;
 - Supporto al Comitato "*Emission Trading*" e al Comitato tecnico emissioni dei gas-serra (CTE) e agli altri organismi operanti nel settore di competenza;
 - Riconoscimento del marchio Ecolabel, processi di adesione al sistema comunitario di ecogestione ed audit (EMAS);
 - Politiche integrate di prodotto, consumo e produzione sostenibile e di ecosostenibilità dei consumi nel settore della pubblica amministrazione ("acquisti pubblici verdi");
 - Città sostenibili, mobilità sostenibile e mobility management;
 - Promozione della mobilità sostenibile e della riduzione dei consumi nel settore dei trasporti;
 - Redazione e supporto alla predisposizione di accordi con enti locali e soggetti privati;
 - Attuazione nazionale dei programmi e degli impegni internazionali previsti dalla Convenzione di Vienna per la protezione dello strato d'ozono, dal relativo protocollo di Montreal per la protezione dell'ozono stratosferico, dalla Convenzione delle Nazioni Unite sulle sostanze organiche persistenti e dalla Convenzione per la Protezione delle Alpi;
 - Gestione delle autorizzazioni per gli impianti che producono gas ozono-lesivi in attuazione del Protocollo di Montreal;
 - Programmi e progetti nazionali per la riduzione della "intensità di carbonio" nei diversi settori economici, con particolare riferimento alla produzione e consumo di energia, ai trasporti, alle attività agricole e forestali;
 - Promozione di attività di studio e ricerca, sperimentazione scientifica in materia di clima ed energia;
 - Attuazione delle misure nazionali ai sensi e con le risorse di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2013, n. 30;
 - Partecipazione alle attività di normazione europea ed ai tavoli tecnici dell'Unione Europea previsti dalle direttive di settore;
 - Recepimento ed allineamento alle disposizioni normative europee;

- Coordinamento, per quanto di competenza ed in collaborazione con le altre Amministrazioni competenti, delle attività dell'Osservatorio nazionale sulle fonti rinnovabili;
- Gestione e monitoraggio dei programmi per la promozione degli investimenti per l'efficienza energetica e lo sviluppo delle fonti di energie rinnovabili, anche in relazione alla Strategia energetica nazionale;
- Sviluppo di piani, progetti e programmi di promozione dell'innovazione ambientale rilevanti;
- Attuazione della programmazione europea e gestione dei relativi programmi di efficienza energetica negli edifici pubblici e di sviluppo delle fonti rinnovabili di competenza della Direzione Generale;
- Predisposizione e monitoraggio delle Intese istituzionali di Programma e dei relativi Accordi di Programma Quadro di competenza della Direzione, nonché predisposizione dei relativi atti istruttori anche in rapporto con i Comitati interministeriali interessati;
- Attività di analisi relativa all'evoluzione della domanda e dell'offerta di energia con riferimento agli obiettivi ambientali nelle produzioni e negli usi finali dell'energia stabiliti dalla nazionale e comunitaria;
- Individuazione delle opzioni di maggiore sostenibilità ambientale in materia di consumi energetici e di efficienza energetica;
- Promozione di iniziative volte a realizzare la migliore efficienza energetica negli usi finali, in raccordo con le altre Amministrazioni competenti e attuazione degli interventi urgenti per l'efficientamento degli edifici scolastici ed universitari;
- Individuazione dei requisiti, criteri generali e metodologie della prestazione energetica nel settore dell'edilizia, anche in raccordo con le altre Amministrazioni competenti;
- che, a seguito di ricognizione effettuata dai competenti Uffici, si riscontra che la Direzione per il Clima e l'Energia è sottodimensionata rispetto alle previsioni del Regolamento di organizzazione con particolare riferimento alle professionalità necessarie per garantire il corretto ed efficace svolgimento delle competenze e funzioni ad essa attribuite;
- che i compiti a cui si riferiscono le competenze richieste attraverso il supporto tecnico specialistico sopra citato sono aggiuntivi rispetto a quelli ordinari.

VISTO

- l'Atto di Indirizzo del Ministro alla Sogesid per l'annualità 2015/2017, sottoscritto in data 22 gennaio 2015 (GAB. Decreti Ministro R. 0000013), registrato dalla Corte dei Conti in data 13 febbraio 2015, Reg. n.1 Fog. n.752

- la Convenzione Quadro tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e Sogesid, sottoscritta in data 22 gennaio 2015 (GAB. Registro Ufficiale U. 0000094/SG), registrato dalla Corte dei Conti in data 13 febbraio 2015, Reg. n. 1 Fog. n. 753;
- il Piano Operativo di Dettaglio (di seguito anche POD) - facente parte integrante del presente Atto - predisposto dalla Sogesid e condiviso dalla Direzione Generale, contenente la proposta dell'organizzazione delle attività richieste e della relativa previsione economica, in coerenza con le modalità disposte dalla Convenzione Quadro;
- che, sulla base delle attività previste e del fabbisogno di supporto tecnico - specialistico, immediatamente operativo, descritti nell'allegato Programma Operativo di Dettaglio, l'importo oggetto della presente Convenzione è stato quantificato in € 3.542.591,28 (tremilionicinquecentoquarantaduemilacinquecentonovantauno/28) I.V.A compresa;
- che la copertura finanziaria oggetto della presente convenzione, verrà assicurata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare a valere sulla Missione 18, sul Programma 11, UdV 1.12, cap. 8407, PG 1, Esercizio Finanziario 2015;
- che le erogazioni delle risorse finanziarie per l'espletamento delle attività saranno effettuate direttamente dal Ministero secondo le modalità appresso indicate;
- gli articoli 60 e seg. del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 2 e s.m.i. in materia di incompatibilità degli incarichi dei dipendenti pubblici;
- la normativa sulla pubblicità degli incarichi prevista dalla Legge Finanziaria 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1, comma 593 e s.m.i.;
- che la Sogesid S.p.A., in attuazione del presente Atto, si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza di quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- la Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) del 22 dicembre 2010, n. 10 recante "Ulteriori indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari";

RITENUTA

congrua l'offerta tecnico-economica contenuta nel Piano Operativo di Dettaglio, consegnata dalla Sogesid che si allega al presente Atto quale parte integrante dello stesso.

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Articolo 2

(Oggetto della Convenzione Attuativa)

1. In forza della presente Convenzione Attuativa (di seguito convenzione), la Sogesid garantisce, alle condizioni specificate nell'allegato Piano Operativo di Dettaglio e nei successivi articoli, l'assistenza tecnica e specialistica alla Direzione competente con riferimento alle seguenti linee di attività:

a) Clima:

- Strategia nazionale di adattamento e mitigazione degli impatti climatici;
- Promozione di iniziative ed individuazione di strumenti di intervento idonei a governare gli effetti dei cambiamenti climatici sia sotto il profilo della mitigazione che sotto quello dell'adattamento;
- Adozione delle misure di attuazione degli impegni nazionali derivanti dalla Convenzione Quadro sui cambiamenti climatici e dal relativo protocollo di Kyoto;
- Supporto al Comitato "Emission Trading" e al Comitato tecnico emissioni dei gas-serra (CTE) e agli altri organismi operanti nel settore di competenza;
- Riconoscimento del marchio Ecolabel, processi di adesione al sistema comunitario di ecogestione ed audit (EMAS);
- Politiche integrate di prodotto, consumo e produzione sostenibile e di ecosostenibilità dei consumi nel settore della pubblica amministrazione ("acquisti pubblici verdi");
- Città sostenibili, mobilità sostenibile e mobility management;
- Promozione della mobilità sostenibile e della riduzione dei consumi nel settore dei trasporti;
- Redazione e supporto alla predisposizione di accordi con enti locali e soggetti privati;
- Attuazione nazionale dei programmi e degli impegni internazionali previsti dalla Convenzione di Vienna per la protezione dello strato d'ozono,

dal relativo protocollo di Montreal per la protezione dell'ozono stratosferico, dalla Convenzione delle Nazioni Unite sulle sostanze organiche persistenti e dalla Convenzione per la Protezione delle Alpi;

- Gestione delle autorizzazioni per gli impianti che producono gas ozono-lesivi in attuazione del Protocollo di Montreal;
- Programmi e progetti nazionali per la riduzione della "intensità di carbonio" nei diversi settori economici, con particolare riferimento alla produzione e consumo di energia, ai trasporti, alle attività agricole e forestali;
- Promozione di attività di studio e ricerca, sperimentazione scientifica in materia di clima;
- Predisposizione e monitoraggio delle Intese istituzionali di Programma e dei relativi Accordi di Programma Quadro di competenza della Direzione, nonché predisposizione dei relativi atti istruttori anche in rapporto con i Comitati interministeriali interessati;
- Attuazione delle misure nazionali ai sensi e con le risorse di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2013, n. 30;

b) Energia:

- Coordinamento, per quanto di competenza ed in collaborazione con le altre Amministrazioni competenti, delle attività dell'Osservatorio nazionale sulle fonti rinnovabili;
- Gestione e monitoraggio dei programmi per la promozione degli investimenti per l'efficienza energetica e lo sviluppo delle fonti di energie rinnovabili, anche in relazione alla Strategia energetica nazionale;
- Sviluppo di piani, progetti e programmi di promozione dell'innovazione ambientale rilevanti;
- Attuazione della programmazione europea e gestione dei relativi programmi di efficienza energetica negli edifici pubblici e di sviluppo delle fonti rinnovabili di competenza della Direzione Generale;
- Attività di analisi relativa all'evoluzione della domanda e dell'offerta di energia con riferimento agli obiettivi ambientali nelle produzioni e negli usi finali dell'energia stabiliti dalla nazionale e comunitaria;
- Individuazione delle opzioni di maggiore sostenibilità ambientale in materia di consumi energetici e di efficienza energetica;
- Promozione di iniziative volte a realizzare la migliore efficienza energetica negli usi finali, in raccordo con le altre Amministrazioni competenti e attuazione degli interventi urgenti per l'efficientamento degli edifici scolastici ed universitari;
- Individuazione dei requisiti, criteri generali e metodologie della prestazione energetica nel settore dell'edilizia, anche in raccordo con le altre Amministrazioni competenti;

- Promozione di attività di studio e ricerca, sperimentazione scientifica in materia di energia;

c) Attività internazionali:

- supporto nelle attività internazionali di competenza della Direzione Generale per il Clima e l'Energia;
- supporto sulle questioni ambientali inerenti i rapporti bilaterali e multilaterali del nostro Paese;
- Partecipazione alle attività di normazione europea **ed ai tavoli tecnici dell'Unione Europea previsti dalle direttive di settore;**
- Recepimento ed allineamento alle disposizioni normative europee;

d) Progetti/Programmi comunitari e nazionali:

- supporto all'attuazione delle iniziative in capo alla Direzione Generale nell'ambito della Programmazione Comunitaria 2007/2013;
- supporto all'attuazione delle iniziative in capo alla Direzione Generale nell'ambito della Programmazione Comunitaria 2014/2020.

2. Le attività di supporto tecnico e specialistico saranno svolte dalla Sogesid nel rispetto degli indirizzi impartiti dalla Direzione Generale. I contenuti, nonché le modalità organizzative ed esecutive, delle attività di supporto tecnico e specialistico vengono precisate nel Programma Operativo di Dettaglio, di cui al successivo articolo 3.
3. Le attività di supporto previste al comma 1, lettera d) e le corrispondenti specifiche professionalità esposte in allegato alla presente a titolo programmatico, saranno oggetto di successivo specifico atto integrativo che sarà stipulato tenuto conto anche di quanto disposto dall'art. 10 della Convenzione Quadro stipulata tra il Segretario Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e SOGESID del 22 gennaio 2015 citata in premessa.

Articolo 3

(Organizzazione del Lavoro e Piano Operativo di Dettaglio)

1. Il Piano Operativo di Dettaglio riportato in allegato, contiene in particolare: gli obiettivi specifici da conseguire rispetto agli ambiti di interventi di cui all'articolo 2; l'organizzazione delle attività; il cronoprogramma delle attività; l'analisi previsionale dei costi ed il massimale di spesa.

2. La Sogesid, per l'attuazione di quanto previsto dalla presente Convenzione, utilizza prioritariamente personale assunto a tempo indeterminato e determinato, reclutato mediante procedura selettiva.
3. La Sogesid, per far fronte a specifiche esigenze organizzative funzionali all'attuazione degli ambiti di intervento di cui all'articolo 2, potrà avvalersi di imprese terze nonché di esperti professionisti in possesso di adeguata qualifica ed in grado di garantire la qualità delle prestazioni, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, ferme restando le responsabilità della Sogesid in merito all'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.
4. Esigenze di variazioni al calendario delle attività o di modifiche alle attività stesse, saranno sottoposte dalla Sogesid all'approvazione della Direzione Generale che si esprimerà entro 15 giorni dalla data di comunicazione della richiesta. Ulteriori e diverse esigenze di assistenza tecnica ed operativa, da parte della Direzione Generale, saranno comunicate tempestivamente alla Sogesid che darà avvio alle relative azioni previa comune verifica della loro compatibilità, anche finanziaria, con il POD approvato.

Articolo 4

(Durata e decorrenza della Convenzione)

1. La presente Convenzione avrà durata annuale a decorrere dalla comunicazione da parte della Direzione Generale per il Clima e l'Energia dell'avvenuta registrazione dei visti di legge da parte degli organi competenti.
2. Eventuali proroghe potranno essere accordate almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza e accettate entro tale termine da entrambe le parti.

Articolo 5

(Risorse e modalità di pagamento)

1. Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per il Clima e l'Energia, stanziava un importo complessivo massimo, pari a € 2.903.763,35 (duemilioninovecentotremilasettecentosessantatre/35) più IVA al 22% per un totale di € 3.542.591,28 (tre milioni cinquecento quarantaduemilacinquecentonovantauno/28) come determinato nel Piano economico-finanziario previsionale incluso nel Programma Operativo di Dettaglio (POD), sulla base dei corrispettivi di cui all'Allegato 1 della Convenzione Quadro, richiamata nelle premesse.

2. La copertura finanziaria di cui al comma 1 è assicurata a valere sulle risorse di competenza del Ministero assentite sulla Missione 18, sul Programma 11, UdV 1.12, cap. 8407 PG 1, Esercizio Finanziario 2015.
3. A garanzia dell'esatta esecuzione delle prestazioni la Sogesid si impegna, con la sottoscrizione del presente atto a costituire, entro dieci giorni, un deposito cauzionale per un importo pari, ai sensi dell'art. 40, comma 7, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., ad € 145.188,16 (centoquarantacinquemilacentottantotto/16) mediante polizza fideiussoria rilasciata da primaria compagnia di assicurazione.
4. I pagamenti avverranno con cadenza mensile, previa presentazione della fattura elettronica, accompagnata dalla rendicontazione delle giornate/uomo consuntivate.
5. La Società provvederà a predisporre relazioni trimestrali sulle attività realizzate nel periodo di riferimento convenzionato.
6. La documentazione di riferimento e le fatture dei servizi acquisiti saranno fornite in copia conforme alla Direzione Generale e detenute in originale presso la sede della Sogesid, a disposizione del Ministero per eventuali controlli, per tutto il periodo previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente.
7. Per le erogazioni di cui sopra la Sogesid S.p.A. emetterà le fatture intestandole al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per il Clima e l'Energia – Via Cristoforo Colombo 44 – 00147 Roma C.F. 97222270585. La Direzione provvederà alla liquidazione mediante accredito su c/c bancario intestato alla Sogesid SpA, indicato in calce alla fattura, entro 30 giorni dalla data di ricevimento.

Articolo 6

(Nomina dei Responsabili della Convenzione)

1. Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione il referente per la Direzione Generale per il Clima e l'Energia è il Direttore Generale (d'ora in poi denominato/a "Referente Amministrazione" o "R.A."); mentre, referente per la Sogesid è il Presidente del Consiglio di Amministrazione o suo delegato d'ora in poi denominato "Referente Società" o "R.S.).

Articolo 7

(Obblighi della Sogesid)

1. La Sogesid si impegna, in esecuzione della presente Convenzione:
 - a) a mettere a disposizione del Ministero tutta la documentazione e l'eventuale supporto software prodotto nel corso delle attività, nonché a redigere, ove occorra, note illustrative circa l'attività svolta;

- b) ad assicurare che i risultati delle attività, conseguiti in attuazione della presente Convenzione, non vengano utilizzati né dalla Sogesid, né da chiunque collabori alle stesse ad ogni titolo, senza la preventiva ed esplicita autorizzazione della Direzione Generale e, comunque, con l'obbligo di riferimento alla presente Convenzione.
2. La Sogesid si impegna altresì a sostituire nei tempi più brevi, e comunque non superiori ai trenta giorni, su richiesta della Direzione Generale, le unità di personale assegnate qualora rilevi:
- a) entro 60 giorni dall'avvio della Convenzione, la non adeguatezza delle figure professionali;
 - b) nel corso del rapporto convenzionale, la giusta causa o il giustificato motivo per la sostituzione delle figure professionali.
3. La Sogesid S.p.A. si impegna a non attribuire altri incarichi ai componenti dell'Unità Tecnica Specialistica, previa verifica con il Ministero.

Articolo 8

(Contratto a terzi)

1. La Sogesid, come previsto all'articolo 3, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, potrà stipulare, nell'ambito delle attività previste dalla presente Convenzione, contratti di collaborazione e/o di servizio con soggetti terzi, qualora il supporto di questi ultimi dovesse essere necessario per il raggiungimento delle finalità previste dalla convenzione stessa.
2. La Sogesid è, a tutti gli effetti, il solo e unico responsabile nei confronti della Direzione Generale per l'esatto adempimento delle prestazioni di cui alla presente Convenzione, anche nel caso in cui dovesse avvalersi di soggetti terzi.
3. La Sogesid solleva la Direzione Generale da qualsivoglia pretesa di soggetti terzi, in ordine ad attività loro affidate connesse all'esecuzione della presente convenzione.

Articolo 9

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Ciascuna delle Parti assume, a pena nullità assoluta, gli obblighi di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alle premesse.
2. A tal proposito la Sogesid S.p.A. si impegna a comunicare gli estremi del C/C dedicato nonché delle persone designate ad operare sul suddetto conto nei termini di cui al comma 7, art. 3, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto della Convenzione.

Articolo 10 (Recesso)

1. In caso di grave ritardo del contraente o di negligenza nell'adempimento degli obblighi assunti con la presente Convenzione, la stessa si risolverà di diritto su semplice dichiarazione del Ministero, ove la diffida ad adempiere, contenente l'indicazione delle gravi inadempienze riscontrate, comunicata allo stesso Contraente con lettera raccomandata, sia rimasta senza effetto per oltre quindici giorni.

Articolo 11 (Controversie)

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere tra le Parti in ordine alla interpretazione od alla applicazione della presente Convenzione, o comunque direttamente od indirettamente connesse a tali Atti, ciascuna Parte comunicherà per iscritto all'altra l'oggetto ed i motivi della contestazione.
2. Al fine di comporre amichevolmente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione, entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla data di ricezione della contestazione, ed a pervenire ad una composizione entro il successivo termine di 5 (cinque) giorni.
3. In caso di esito negativo del tentativo di composizione di cui al precedente comma 2, la questione sarà rimessa, entro i successivi 30 (trenta) giorni e su richiesta della Parte più diligente, al Segretario Generale che, sentite le Parti, adotterà proprie determinazioni con equo apprezzamento in linea con, ove ne ricorra l'ipotesi, le previsioni dell'articolo 1349, comma 1, c.c..
4. La Struttura Organizzativa interessata e la Società si conformeranno alle determinazioni di cui ai precedenti commi 3.
5. Resta, peraltro, inteso che le controversie in atto non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività della presente Convenzione, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dall'una e dall'altra Parte, fermo restando che riguardo alle questioni oggetto di controversia, le Parti si impegnano a concordare di volta in volta, in via provvisoria, le modalità di parziale esecuzione che meglio garantiscano il pubblico interesse ed il buon andamento dell'attività amministrativa.

Articolo 12

(Foro competente)

1. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Atto è di esclusiva competenza del Foro di Roma.

Roma, 18/03/2015

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

SOGESID S.P.A.

Il Direttore Generale della Direzione per il Presidente e Amministratore Delegato
il Clima e l'Energia

Avv. Maurizio Pernice

Ing. Marco Staderini



CONVENZIONE

TRA

**IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE**

E

SOGESID

*per il supporto e l'assistenza tecnica specialistica per l'espletamento delle funzioni
e attribuzioni in capo alla Direzione Generale per il Clima e l'Energia*

Programma Operativo di Dettaglio

Annualità 2015

MARZO 2015

INDICE

1. PREMESSA
2. TEMATICHE DELLA CONVENZIONE
3. ATTIVITÀ E COSTI RELATIVI
 - 3.1.1. Politiche di riduzione della CO₂ e Sistema europeo dell'Emission Trading (ETS) – attività
 - 3.1.2. Politiche di riduzione della CO₂ e Sistema europeo dell'Emission Trading (ETS) – Identificazione dei profili professionali
 - 3.2.1. Politiche di adattamento e riduzione delle altre emissioni da sostanze clima-alteranti/ozono lesive - attività
 - 3.2.2. Politiche di adattamento e riduzione delle altre emissioni da sostanze clima-alteranti/ozono lesive – Identificazione dei profili professionali
 - 3.3.1. Mobilità Sostenibile – attività
 - 3.3.2. Mobilità Sostenibile – Identificazione dei profili professionali
 - 3.4.1. Certificazioni di Sostenibilità Ambientale e Acquisti Verdi – attività
 - 3.4.2. Certificazioni di Sostenibilità Ambientale e Acquisti Verdi – Identificazione dei profili professionali
 - 3.5.1. Politiche energetiche per l'efficienza e le fonti rinnovabili – attività
 - 3.5.1. Politiche energetiche per l'efficienza e le fonti rinnovabili Identificazione dei profili professionali
 - 3.6.1 Programmi green – attività
 - 3.6.2 Programmi green – Identificazione dei profili professionali
 - 3.7.1. Programmazione comunitaria in materia di efficienza energetica e di sviluppo delle fonti rinnovabili attività
 - 3.7.2. Programmazione comunitaria in materia di efficienza energetica e di sviluppo delle fonti rinnovabili – Identificazione dei profili professionali
 - 3.8.1 Supporto amministrativo per le attività tecniche, giuridiche relative alla disciplina di settore e supporto alla gestione di sistemi informatici, di software, di database e di archiviazione elettronica – attività
 - 3.8.2 Supporto amministrativo per le attività tecniche, giuridiche relative alla disciplina di settore e supporto alla gestione di sistemi informatici, di software, di database e di archiviazione elettronica – Identificazione dei profili professionali
 - 3.9.1 Attività internazionali – attività
 - 3.9.2 Attività – Selezione dei candidati
4. Cronoprogramma
5. Organizzazione delle attività
6. Corrispettivo delle attività

1. PREMESSA

Il presente Programma Operativo di Dettaglio è parte integrante e sostanziale della Convenzione tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per il Clima e l'Energia (MATTM - DG CLE) e la Sogesid S.p.A., attraverso la quale è stato conferito l'incarico alla Società di prestare supporto e assistenza tecnica specialistica – tramite personale qualificato individuato congiuntamente dal Ministero e dalla Società – per il supporto all'esercizio delle funzioni e attribuzioni in capo alla Direzione Generale medesima.

2. TEMATICHE DELLA CONVENZIONE

Alla Sogesid S.p.A., in qualità di Società *in house providing* del MATTM, compete la realizzazione di attività di supporto di tipo tecnico-specialistico, giuridico-amministrativo e logistico-organizzativo nei settori di interesse della Direzione Generale, con particolare riferimento ai seguenti ambiti specifici di intervento:

- Politiche energetiche per l'efficienza e le fonti rinnovabili;
- Programmi green;
- Certificazioni di Sostenibilità Ambientale e Acquisti Verdi;
- Mobilità Sostenibile;
- Politiche di riduzione della CO₂ e Sistema europeo dell'Emission Trading (ETS);
- Politiche di adattamento e riduzione delle altre emissioni da sostanze clima-alteranti/ozono lesive;
- Progetti/Programmi comunitari e nazionali;
- Supporto alle attività internazionali;

Per conseguire gli obiettivi della Convenzione, la Sogesid S.p.A. assicurerà un'azione coordinata e strutturata di supporto al MATTM – DG CLE attraverso la costituzione di un'Unità Tecnica Specialistica, composta da risorse qualificate nei diversi settori di competenza, con profili professionali individuati congiuntamente con il Ministero.

3. ATTIVITA' E COSTI RELATIVI

Si riportano di seguito, per ciascuno dei settori di intervento sopra evidenziati, una descrizione delle principali attività ad essi inerenti previste per il gruppo di lavoro, nonché una valutazione del relativo costo.

3.1.1. Politiche di riduzione della CO₂ e Sistema europeo dell'Emission Trading (ETS) – attività

Il MATTM è titolare delle azioni delle politiche di riduzione della CO₂ e del Sistema europeo dell'Emission Trading (ETS), nell'ambito dell'Autorità nazionale competente in materia ed a tal fine la Direzione Generale per il Clima e l'Energia è chiamata a svolgere una serie di attività e ad assicurare le necessarie funzioni istruttorie tecnico-amministrative.

In tale ambito, si riportano i principali settori ed ambiti di attività della Direzione in materia e per il supporto e l'assistenza tecnica all'Autorità nazionale competente di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo n. 30/2013 e per le quali si

richiede il supporto tecnico – specialistico funzionale ed operativo del personale Sogesid S.p.A. per all’attuazione delle iniziative di competenza della DG CLE, come di seguito dettagliato.

- Determinazione dell’elenco degli impianti che ricadono nel campo di applicazione della direttiva Emission trading (Direttiva 2003/87/CE);
- Determinazione delle quote preliminari e finali assegnate a titolo gratuito agli impianti e agli operatori aerei;
- Determinazione delle quote ai nuovi entranti;
- Definizione del rilascio delle autorizzazioni e del loro aggiornamento all’emissione di gas a effetto serra;
- Valutazione dei Piani di monitoraggio delle emissioni e delle “tonnellate – chilometro” e i loro aggiornamenti;
- Definizione del rilascio annuale delle quote assegnate;
- Verifica delle comunicazioni e delle dichiarazioni sul monitoraggio e rendicontazione delle quote emesse;
- Definizione della tipologia e quantità di crediti che gli impianti e gli operatori aerei possono utilizzare per la restituzione;
- Svolgimento di attività di supporto al Ministero nella partecipazione alle riunioni dell’Autorità nazionale competente e in sede comunitaria o internazionale;
- Valutazione di progetti a carattere nazionale che riducono le emissioni di gas a effetto serra;
- Definizione delle caratteristiche e dell’elenco delle attività per l’esclusione di impianti a ridotte emissioni;
- Mantenimento delle azioni tecniche di interfaccia con il sistema dei Registri delle emissioni e delle quote di emissione;
- Mantenimento delle azioni tecniche di interfaccia con ACCREDIA e con i verificatori di Emission trading;
- Determinazione delle procedure ed attuazione delle attività previste dal regime sanzionatorio;
- Predisposizione di memorie per i ricorsi ai TAR, al Consiglio di Stato ed in risposta alle questioni sollevate dalla Commissione Europea nella fase iniziale delle procedure di infrazione (“pilot”), in materia di Emission trading;
- Predisposizione delle relazioni al Parlamento e alla Commissione Europea per lo stato di attuazione dell’Emission Trading;
- Applicazione del regime tariffario richiesto dalla normativa nazionale sull’Emission trading;
- Dare attuazione a tutte le altre disposizioni di ulteriori attività previste dal Decreto legislativo n. 30/2013;
- Assicurare le attività di progettazione e sviluppo della realizzazione di progetti di cui al Programma Comunitario NER (New Entrant Reserve) di cui alla Decisione 2010/670/UE e successivi provvedimenti;
- Assicurare le attività di cui al Decreto legislativo n. 162/2011 in materia di stoccaggio geologico del biossido di carbonio.

3.1.2. Politiche di riduzione della CO₂ e Sistema europeo dell'Emission Trading (ETS) – *Identificazione dei profili professionali*

Nella tabella che segue viene riportata la tipologia di profili professionali che compongono l'Unità Tecnica Specialistica di supporto e il numero di risorse impiegate

| <i>Profili tecnici dell'Unità Specialistica in materia di Politiche di riduzione della CO₂ e Sistema Europeo dell'Emission Trading (ETS)</i> | <i>N. risorse umane</i> |
|--|--------------------------------|
| Consulenti Senior – coordinatore specialista | 1 |
| Consulenti Senior | 2 |
| Consulenti Junior | 13 |
| TOTALE | 16 |

Tipologia di Profili

- **N. 1 Consulente senior – coordinatore specialista Laureato con oltre 15 anni di esperienza**

I candidati dovranno dimostrare di aver acquisito esperienza e/o competenza nelle attività di coordinamento e controllo di gruppi di lavoro e/o funzioni professionali di contenuto specialistico.

I candidati dovranno avere competenza in materia di conoscenza dei processi legati alla direttiva comunitaria "Emission Trading" e la capacità di operare in conformità con le regole e la normativa nazionale in tema di scambio di quote CO₂. I candidati dovranno in particolare aver maturato esperienza nella definizione e valutazione economico-finanziaria delle misure di sostegno nazionali in detto settore e nella predisposizione della relativa normativa, anche con la partecipazione a tavoli tecnici e gruppi di lavoro della pubblica amministrazione. Costituisce criterio di preferenza una pregressa comprovata esperienza in enti e centri di ricerca, pubblici e privati, che eseguono valutazioni ambientali nei settori di riferimento.

- **N. 2 Consulenti senior- Laureato con esperienza non inferiore a 5 anni**

- **n.1 consulente senior laureato in materia tecnico-scientifiche**

I candidati dovranno dimostrare di aver acquisito esperienza per un periodo di almeno dieci anni di attività nelle procedure di sviluppo della normativa ambientale.

I candidati dovranno dimostrare di aver acquisito esperienza nelle attività di indirizzo, coordinamento e controllo di gruppi di lavoro o funzioni professionali di contenuto specialistico. Avrà la responsabilità sui risultati tecnici, amministrativi e gestionali delle attività possedendo approfondite conoscenze acquisite con specifica formazione ed esperienza. Provvederà, in particolare, al monitoraggio costante delle attività del gruppo di esperti di riferimento.

Costituisce criterio di valutazione la comprovata attitudine al lavoro di gruppo e criterio di preferenza la conoscenza dei processi legati alla direttiva

comunitaria "Emission Trading" e la capacità di operare in conformità con le regole e la normativa nazionale in tema di scambio di quote CO2.

Costituisce criterio di preferenza la laurea in Ingegneria e requisito di idoneità la padronanza della lingua inglese parlata e scritta, nonché eventuali periodi di lavoro svolti presso la Commissione Europea di Bruxelles.

○ **n. 1 consulenti senior laureati**

I candidati dovranno dimostrare di aver acquisito esperienza per un periodo di almeno dieci anni di attività nelle procedure di sviluppo della normativa ambientale.

I candidati dovranno dimostrare di aver acquisito esperienza nelle attività di indirizzo, coordinamento e controllo di gruppi di lavoro o funzioni professionali di contenuto specialistico. Avrà la responsabilità sui risultati tecnici, amministrativi e gestionali delle attività possedendo approfondite conoscenze acquisite con specifica formazione ed esperienza. Provvederà, in particolare, al monitoraggio costante delle attività del gruppo di esperti di riferimento.

Costituisce criterio di valutazione la comprovata attitudine al lavoro di gruppo e criterio di preferenza la conoscenza dei processi legati alla direttiva comunitaria "Emission Trading" e la capacità di operare in conformità con le regole e la normativa nazionale in tema di scambio di quote CO2.

Costituisce criterio di preferenza la laurea in materie socio-economiche per la comunicazione attinente le norme sull'Emission trading con una base di attività nelle fonti rinnovabili ed efficienza energetica;

• **N. 13 Consulenti Junior – Laureati con almeno 3 anni di esperienza o diplomati con almeno 10 anni di esperienza di cui:**

○ **n. 7 consulenti junior laureati in materia tecnico-scientifiche**

I candidati, oltre all'esperienza sopra indicata, dovranno dimostrare di aver acquisito esperienza e competenza per un periodo non inferiore a due anni nelle attività di monitoraggio delle emissioni di CO2. Costituisce criterio di preferenza la laurea in Ingegneria e lo svolgimento delle attività nella pubblica amministrazione.

Di seguito i dettagli dei profili richiesti:

a) n.1 laureato con competenza nella gestione delle banche dati ETS e nella attività di autorizzazione all'emissione di CO2.

b) n. 5 laureati con competenza nelle attività inerenti la valutazione della CO2 e competenze sulle valutazioni di Piani di monitoraggio di emissione della CO2

c) n. 1 laureato con competenza nelle attività inerenti la valutazione della CO2 e competenza nel settore delle verifiche di emissioni di CO2 del settore aereo

○ **n.1 consulente junior laureato in materie giuridiche**

I candidati dovranno dimostrare di aver acquisito esperienza e competenza per un periodo non inferiore a tre anni nella conoscenza della normativa relativa all'Emission trading. I candidati dovranno dimostrare di aver conseguito competenze nelle attività di giurisprudenza per la difesa dei ricorsi da parte delle aziende agli atti normativi e in tema di sanzioni per violazione delle norme. Costituisce criterio di preferenza la qualifica di avvocato.

○ **n. 2 consulente junior diplomato oppure laureato**

I candidati dovranno dimostrare di aver acquisito esperienza, per un periodo di tre anni se laureati oppure quindici anni se diplomati, nella pubblica amministrazione, con particolare riferimento alle attività di supporto alla gestione dei processi inerenti la strategia nazionale in materia di decarbonizzazione dell'economia. È richiesta esperienza pluriennale nel settore della comunicazione istituzionale al fine di garantire il necessario supporto agli Uffici di diretta collaborazione nella diffusione delle attività poste in essere dal Ministero nella normativa di settore.

○ **n.1 consulente junior diplomato oppure laureato**

I candidati dovranno dimostrare di aver acquisito esperienza, per un periodo di tre anni se laureati oppure dieci anni se diplomati, nella pubblica amministrazione, in particolare nelle attività di verifica di progetti per la riduzione delle emissioni di CO2 con fonti rinnovabili ed efficienza energetica.

○ **n.1 consulente Junior laureato in materie giuridico-economiche.**

I candidati dovranno dimostrare di aver acquisito esperienza, per un periodo di cinque anni di attività, nelle procedure di sviluppo della normativa nazionale in materia di Emission trading ed in particolare dovranno dimostrare di aver svolto attività normativa attinente l'intero quadro delle direttive, decisioni e regolamenti su Emission trading ed avere almeno una esperienza triennale presso i gruppi di lavoro della Commissione Europea. Costituisce requisito di idoneità la padronanza della lingua inglese parlata e scritta.

○ **n.1 consulente Junior laureato in materie giuridico-economiche.**

I candidati dovranno dimostrare di aver acquisito esperienza nel monitoraggio e controllo amministrativo-contabile delle risorse finanziarie e degli atti convenzionali e la redazione e supporto alla predisposizione di atti con soggetti pubblici e privati in materia di gestione dei processi inerenti le emissioni di CO2. Costituisce criterio di valutazione la comprovata attitudine al lavoro di gruppo e criterio di preferenza la conoscenza dei processi della pubblica amministrazione e la capacità di operare in conformità con le regole e la normativa dell'amministrazione pubblica.

3.2.1. Politiche di adattamento e riduzione delle altre emissioni da sostanze clima-alteranti/ozono lesive - attività

Il MATTM è titolare delle azioni delle politiche e delle azioni in materia di adattamento e riduzione delle altre emissioni da sostanze clima-alteranti/ozono lesive ed a tal fine la Direzione Generale per il Clima e l'Energia è chiamata a svolgere una serie di attività e ad assicurare le necessarie funzioni istruttorie tecnico-amministrative.

In tale ambito, si riportano i principali settori ed ambiti di attività della Direzione in materia per le quali si richiede il supporto tecnico- specialistico funzionale ed operativo del personale Sogesid S.p.A., come di seguito dettagliato.

- coordinamento con le autorità nazionali e locali competenti in vista di azioni di pianificazione in attuazione della "Strategia Nazionale di Adattamento";
- adempimenti in l'attuazione del Regolamento (UE) N. 525/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 maggio 2013;
- attuazione della "Strategia europea di adattamento ai cambiamenti climatici" e delle relative conclusioni del Consiglio UE del 18 giugno del 2013;
- comunicazione sul clima in attuazione della UNFCCC.

- creazione e la gestione della piattaforma dati coerentemente con la piattaforma europea “Climateadapt”;
- individuazione di azioni di pianificazione settoriale;
- azioni di divulgazione, sensibilizzazione e coinvolgimento delle associazioni di categoria e degli stakeholder per la condivisione delle linee programmatiche;
- monitoraggio delle azioni di adattamento e valutazione della loro efficacia in attuazione dell’OT5 di cui all’Accordo di Partenariato dei Fondi di Coesione 2014-20 con particolare riferimento ai programmi regionali (POR) e a quelli di sviluppo rurale (PSR);
- supporto tecnico-scientifico per le analisi economiche e per le vulnerabilità ambientali;
- supporto tecnico scientifico per la creazione di scenari climatici;
- Implementazione del Regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati ad effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006. In particolare sarà necessario:
 - Predisporre la normativa di recepimento delle principali disposizioni del Regolamento;
 - Avviare un tavolo tecnico con tutte le Amministrazioni coinvolte;
 - Avviare un tavolo tecnico con le principali associazioni di categoria;
- Implementazione del D.P.R. n. 43/2012 recante attuazione del Regolamento (CE) n. 842/2006 su taluni gas fluorurati a effetto serra;
- Implementazione del D.lgs. 26/2013 recante la disciplina sanzionatoria per le violazioni di cui al Regolamento (CE) n. 842/2006 su taluni gas fluorurati a effetto serra;
- Gestione e monitoraggio del Sistema di certificazione di cui all’articolo 5 del Regolamento (CE) n. 842/2006 e del D.P.R. n. 43/2012. In particolare attraverso:
 - designazione degli organismi di certificazione delle persone e delle imprese di cui ai Regolamenti (CE) n. 303/2008, n. 304/2008, n. 305/2008 e n. 306/2008
 - possibili modifiche ai Regolamenti Tecnici di ACCREDIA (RT-28 e RT-29) predisposti e approvati ai sensi del D.P.R. n. 43/2012;
 - gestione della Convenzione biennale stipulata tra Ministero e ACCREDIA in merito alle attività di accreditamento di organismi di certificazione in settori di competenza del Ministero;
 - modifica del sistema di certificazione ai sensi del nuovo Regolamento (UE) n. 517/2014;
 - modifica del sistema sanzionatorio ai sensi del nuovo Regolamento (UE) n. 517/2014;
- Monitoraggio del “Registro nazionale delle persone e delle imprese certificate” di cui all’articolo 13 del D.P.R. n. 43/2012 e la cui gestione è affidata alle Camere di Commercio (www.fgas.it).
- Modifica del formato dei “Registri di impianto” di cui all’articolo 3, paragrafo 6, del Regolamento (CE) n. 842/2006 e all’articolo 15, comma 3 del D.P.R. n. 43/2012;
- Predisposizione, modifica e aggiornamento della “Dichiarazione F-gas” di cui all’articolo 16, comma 1, del D.P.R. n. 43/2012 in collaborazione con ISPRA;

- Trasmissione annuale al Segretariato Ozono delle quantità di sostanze ozono lesive prodotte in Italia e immesse nel mercato dell'Unione per essere utilizzate come materia prima;
- Conclusione di Accordi di programma, di cui alla Legge 549/1993, con imprese che producono sostanze lesive, che utilizzano per la produzione di beni e che immettono sul mercato o recuperano;
- Monitoraggio e Assistenza ai centri di raccolta relativamente all'attuazione degli accordi di programma;
- Raccolta ed elaborazione dei dati sulle sostanze ozono lesive comunicati dai centri di raccolta nell'ambito degli accordi di programma;
- Predisposizione di campagne di informazione e di educazione ai cittadini riguardo la dannosità, l'uso e il corretto smaltimento delle sostanze lesive, e l'illustrazione delle principali disposizioni legislative in vigore;
- Individuazione e promozione di tecnologie alternative;
- Monitoraggio dei livelli dell'ozono stratosferico e della radiazione ultravioletta al suolo ai sensi della Legge 549/1993;
- Predisposizione della Relazione sullo stato dell'Ambiente al Parlamento ai sensi della Legge 549/1993;
- Attività di vigilanza e accertamento (collaborazione con il N.O.E.) in merito agli obblighi previsti dalla normativa nazionale sulle sostanze ozono lesive e sui gas fluorurati ad effetto serra;
- Rilascio di autorizzazione all'esportazione di halon per usi critici da parte delle imprese che ne fanno richiesta e previa autorizzazione delle Commissione Europea;
- Assistenza agli operatori
- Supporto tecnico all'Ufficio legislativo ed all'Ufficio di Gabinetto nell'interpretazione ed applicazione della normativa in materia di sostanze climalteranti e/o ozono lesive,
- Supporto per la predisposizione di schemi decreti legislativi;
- Elaborazione di emendamenti alla normativa vigente, finalizzati a migliorare la conformità della normativa nazionale a quella comunitaria.

3.2.2. Politiche di adattamento e riduzione delle altre emissioni da sostanze clima-alteranti/ozono lesive – Identificazione dei profili professionali

Nella tabella che segue viene riportata la tipologia di profili professionali che compongono l'Unità Tecnica Specialistica di supporto e il numero di risorse impiegate

| <u>Profili tecnici dell'Unità Specialistica in materia di Politiche di adattamento e riduzione delle altre emissioni da sostanze clima-alteranti/ozono lesive</u> | <u>N. risorse umane</u> |
|--|--------------------------------|
| Consulenti Senior | 3 |
| Consulenti Junior | 2 |
| TOTALE | 5 |

Tipologia di Profili

- **N. 3 Consulenti senior- Laureato con esperienza non inferiore a 5 anni**

Di seguito il dettaglio dei profili richiesti:

- **n.1 laureato in discipline tecnico-scientifiche.**

I candidati dovranno dimostrare di aver acquisito esperienza nel supporto ai processi di gestione dei gas ozono lesivi e conoscenza delle procedure amministrative ad essi connesse. Costituisce titolo di preferenza la laurea in Ingegneria/Scienze ambientali e il possesso di ulteriori titoli accademici, specializzazioni post lauream.

- **n.2 laureati in giurisprudenza.**

I candidati dovranno dimostrare di aver acquisito esperienza di tipo legale sulle tematiche energetico-ambientali, connesse in particolare alla gestione delle conseguenze dei cambiamenti climatici sul territorio. Costituisce criterio di preferenza la qualifica di Avvocato.

- **N. 2 Consulenti Junior – Laureati con almeno 3 anni di esperienza**

Di seguito il dettaglio dei profili richiesti:

- **n.1 laureato in discipline economico-giuridiche.**

I candidati dovranno dimostrare di aver acquisito competenze in valutazioni socio-economiche dell'impatto dei cambiamenti climatici. Costituisce titolo di preferenza la competenza in pianificazione territoriale strategica e nella gestione delle risorse.

- **n.1 laureato in scienza della comunicazione**

I candidati dovranno dimostrare di aver acquisito esperienza e competenza - *non inferiore a 3 anni* - nella comunicazione, divulgazione e informazione con particolare riferimento alle tematiche ambientali relative ai cambiamenti climatici e dell'adattamento.

Costituisce criterio di valutazione la comprovata attitudine al lavoro di gruppo e criterio di preferenza la conoscenza dei processi della pubblica amministrazione e la capacità di operare in conformità con le regole dell'amministrazione pubblica.

Costituisce criterio di preferenza il possesso di ulteriori titoli di specializzazione post lauream.

3.3.1. Mobilità Sostenibile - attività

Il MATTM è titolare delle azioni in materia di mobilità sostenibile ed a tal fine la Direzione Generale per il Clima e l'Energia è chiamata a svolgere una serie di attività in relazione alle politiche di settore e le necessarie funzioni istruttorie tecnico-amministrative.

Rispetto ai compiti che il MATTM è chiamato a svolgere in materia di mobilità sostenibile, la Sogesid S.p.A. garantirà il supporto relativamente alle seguenti azioni strutturali:

- azioni di controllo e riduzione del traffico,
- realizzazione, integrazione o completamento di sistemi di trasporto pubblico a minimo impatto ambientale, con particolare riferimento all'impiego di autoveicoli a trazione elettrica, ibrida, a metano e GPL,

- installazione di filtri antiparticolato per gli autobus del servizio di trasporto pubblico,
- promozione dell'impiego di combustibili e carburanti a basso impatto ambientale,
- incentivazione all'acquisto di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale,
- creazione di strutture di mobility management,
- realizzazione, ampliamento o adeguamento tecnologico dei sistemi di monitoraggio degli inquinanti atmosferici,
- realizzazione, integrazione o completamento di sistemi di trasporto e distribuzione merci a basso impatto ambientale in ambito urbano,
- equipaggiamento delle aree di parcheggio esistenti con infrastrutture che favoriscano l'intermodalità tra mezzi di trasporto privati e pubblici, compresi i servizi di bike sharing,
- realizzazione, integrazione o completamento di servizi di trasporto per gli spostamenti casa-lavoro e di servizi di trasporto scolastici,
- promozione della mobilità ciclistica e relative infrastrutture ad essa dedicate
- realizzazione di studi e analisi sulla qualità dell'aria
- azioni a favore dell'utenza debole con riferimento alla sicurezza

Rispetto alle azioni strutturali le attività di supporto principali della Sogesid S.p.A. si concentreranno su:

- Programmi Nazionali per la mobilità sostenibile a favore di Enti Locali e Accordi di Programma con Enti, Iniziative e Associazioni. Di seguito quelli in essere:
 - o Programma Triennale di Tutela Ambientale 1994-96 "Aree Urbane";
 - o Programma Stralcio di Tutela Ambientale;
 - o Programma per il cofinanziamento di interventi radicali di mobilità sostenibile nelle aree urbane;
 - o Domeniche Ecologiche 2000 – Interventi Strutturali ;
 - o Programma di cofinanziamento che promuove la realizzazione di interventi strutturali per la razionalizzazione della mobilità in ambiente urbano;
 - o Fondo per la mobilità sostenibile per il triennio 2007-2009 (bando comuni non rientranti in aree metropolitane);
 - o Programma di valorizzazione e di recupero delle ferrovie dismesse;
 - o Bando fonti rinnovabili e mobilità sostenibile nelle Isole Minori;
 - o I.C.B.I. – Iniziativa carburanti a basso impatto ambientale;
 - o Iniziativa Progetto Metano;
 - o Incentivi alla diffusione di veicoli a due ruote a basso o nullo impatto ambientale -Accordo di Programma tra il Ministero, l'Associazione Nazionale Cicli, Motocicli e Accessori (A.N.C.M.A.) ed il Comitato Elettrotecnico Italiano- Commissione Italiana Veicoli Elettrici Stradali (CEI-CIVES);
 - o Incentivi a favore di Pubbliche Amministrazioni e Aziende di Pubblica Utilità per l'acquisto e/o leasing di veicoli a minimo impatto ambientale ex Legge 166/2002;
 - o Accordo Programmatico tra MATTM, ANCI, Ducati Energia;
 - o Accordo Programmatico tra MATTM e Comune di Napoli.

Rispetto a tale tipologia di azioni strutturali le attività di supporto della Sogesid S.p.A. verteranno su:

- Definizione, emanazione e gestione di Programmi Nazionali e Accordi di Programma;
 - Valutazione tecnica delle attività e degli interventi cofinanziabili e/o cofinanziati tramite l'analisi di progetti e Programmi Operativi di Dettaglio (POD) redatti sulla base di appositi format predisposti in relazione alle specifiche attività da porre in essere;
 - Stima e valutazione dei benefici ambientali, attesi ex ante e conseguiti ex post, in termini di riduzione delle emissioni in atmosfera, riduzione dei consumi energetici, riduzione delle emissioni di gas serra, miglioramento della sicurezza stradale e riduzione della congestione;
 - Monitoraggio amministrativo-contabile degli interventi cofinanziati anche attraverso l'analisi delle rendicontazioni tecniche, economiche e amministrative trasmesse dai soggetti beneficiari dei cofinanziamenti;
 - Gestione della piattaforma GIMS (Gestione Integrata Mobilità Sostenibile) che consente il monitoraggio on-line degli interventi cofinanziati attraverso la digitalizzazione dell'intero flusso documentale tra i soggetti beneficiari e il Ministero, la georeferenziazione degli interventi cofinanziati e la quantificazione dei benefici ambientali conseguiti;
 - Redazione di relazioni tecniche, di decreti e degli atti amministrativi necessari per la realizzazione degli interventi cofinanziati;
 - Gestione dell'intero iter tecnico-attuativo;
 - Supporto tecnico ai soggetti beneficiari in fase di realizzazione degli interventi;
 - Istruzione e partecipazione ai lavori e di Comitati di gestione;
 - Istruzione e partecipazione a riunioni tecniche.
- Convenzioni e Protocolli d'intesa. Di seguito quelli in essere:
- Convenzione per il monitoraggio dei programmi in materia di mobilità sostenibile ANCI;
 - Protocollo attuativo per l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale da parte dell'Arma dei Carabinieri
 - Concessione di contributi alla Guardia di Finanza per l'acquisto di veicoli e basso impatto ambientale.

Rispetto a tale tipologia di azioni strutturali le attività di supporto della Sogesid S.p.A. verteranno su:

- Individuazione e ingegnerizzazione degli strumenti di monitoraggio tecnico-amministrativo e di valutazione ambientale;
 - Pubblicazione delle azioni realizzate su mappe on-line georeferenziate;
 - Monitoraggio amministrativo-contabile degli interventi cofinanziati e dell'efficacia ambientale dei singoli interventi attraverso la stima della riduzione delle emissioni in atmosfera e dei gas serra;
 - Supporto tecnico ai soggetti beneficiari in fase di realizzazione degli interventi;
 - Istruzione e partecipazione ai lavori e di Comitati di gestione;
 - Istruzione e partecipazione a riunioni tecniche.
- Programmi di iniziativa comunitaria. Di seguito quelli in essere:
- EPOMM - European Platform on Mobility Management;
 - EMW - European Mobility Week

Rispetto a tale tipologia di azioni strutturali le attività di supporto della Sogesid S.p.A. verteranno su:

- Partecipazione agli incontri dei gruppi di coordinamento e alle periodiche riunioni internazionali;
- Partecipazione con cadenza annuale ad ECOMM - European Conference on Mobility Management;
- Svolgimento del ruolo di coordinamento nazionale dei Programmi;
- Supporto alle iniziative dei Comuni nell'ambito dei Programmi;
- Valutazione delle proposte messe in atto dai Comuni;
- Promozione della partecipazione attiva dei cittadini;
- Promozione e organizzazione di specifiche azioni a carattere istituzionale;
- Aggiornamento delle pagine web dedicate;
- Stesura di documenti tecnici e di disseminazione.

- Tavoli tecnici, Gruppi di lavoro, Commissioni e Convegni e altre attività. Di seguito quelli in essere:

- Accordo programmatico MATTM-Ducati Energia- ANCI Comitato paritetico;
- Convenzione ANCI 2009, Gruppo di coordinamento congiunto;
- Gruppo di lavoro per la gestione della Campagna europea SUM Sustainable Urban mobility;
- Gruppo di lavoro 6 "Sviluppo di una mobilità sostenibile", Fondazione Sviluppo Sostenibile;
- Tavolo tecnico inter-istituzionale per la mobilità ciclistica.
- Giornata Nazionale della bicicletta;
- Federtrek- Bando Città amica del camminare;
- Protocollo d'Intesa "Anello ciclabile del lago di Garda;

Rispetto a tale tipologia di azioni strutturali le attività di supporto della Sogesid S.p.A. verteranno su:

- Partecipazione e coordinamento di Tavoli tecnici e Gruppi di lavoro su specifici argomenti tecnici in tema di mobilità sostenibile;
- Istruzione e stesura di documenti tecnici;
- Organizzazione di specifici eventi con cadenza annuale;
- Stesura di bandi e gestione delle successive fasi valutative e attuative;
- Divulgazione e promozione delle iniziative poste in essere.

A livello orizzontale e in relazione alle sopra citate azioni strutturali, le attività di supporto della Sogesid S.p.A. verteranno su:

- Predisposizione di note e relazioni in tema di mobilità sostenibile per il Sig. Ministro e per gli Uffici di stretta collaborazione;
- Predisposizione di risposte ad interrogazioni parlamentari in tema di mobilità sostenibile.
- Partecipazione a workshop, convegni e seminari sia nazionali che internazionali in tema di mobilità sostenibile;
- Attività di ricerca di disposizioni normative, nonché di studio e ricerca giurisprudenziale e dottrinale;
- Raccolta, analisi e diffusione di buone pratiche e progetti pilota;
- Predisposizione di statistiche, linee guida e manuali;

Costituisce requisito di idoneità l'autonomia nell'utilizzo del pacchetto Office e di applicativi informatici di gestione tecnico/amministrativa; costituisce, altresì, criterio di preferenza il possesso di specializzazione post-lauream attinenti al profilo.

○ **n. 2 Laureati**

I candidati dovranno dimostrare di aver acquisito esperienza nella gestione di programmi nazionali con Enti locali e soggetti privati riguardanti la promozione della mobilità sostenibile e della riduzione dei consumi nel settore dei trasporti. In particolare, i candidati dovranno aver acquisito esperienza nei procedimenti e controlli amministrativi relativi all'attuazione di programmi e relativi all'incentivazione della mobilità a due ruote a basso impatto ambientale.

○ **n. 1 Laureato in discipline socio giuridiche ed economiche**

I candidati dovranno dimostrare di aver acquisito esperienza nel monitoraggio e controllo amministrativo-contabile delle risorse finanziarie e degli atti convenzionali e la redazione e supporto alla predisposizione di atti con soggetti pubblici e privati in materia di mobilità sostenibile. Costituisce criterio di valutazione la comprovata attitudine al lavoro di gruppo e criterio di preferenza la conoscenza dei processi della pubblica amministrazione e la capacità di operare in conformità con le regole e la normativa dell'amministrazione pubblica.

3.4.1. Certificazioni di Sostenibilità Ambientale e Acquisti Verdi - attività

Il MATTM è titolare delle azioni in materia di programmi green ed a tal fine la Direzione Generale per il Clima e l'Energia è chiamata a svolgere una serie di attività in relazione alle politiche integrate di prodotto e alla sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione e le necessarie funzioni istruttorie tecnico-amministrative.

Di seguito si riportano i principali settori ed ambiti di attività della Direzione in materia che richiedono il supporto tecnico-operativo del personale Sogesid S.p.A.:

- Attività connesse al Piano per la sostenibilità ambientale nei consumi della Pubblica Amministrazione di cui al Decreto interministeriale 11 aprile 2008 e s.m.i., tra le quali la definizione delle proposte di Criteri Ambientali Minimi sulle categorie di appalto stabilite nell'ambito dei lavori del Comitato di Gestione, il coordinamento dei gruppi di lavoro, la gestione dei confronti con le parti interessate;
- Supporto tecnico-giuridico relativo alla fase discendente della Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici, della Direttiva 2014/25/UE relativa agli appalti sui settori speciali e della Direttiva 2014/23/UE sulle concessioni, in relazione ai profili tecnico-normativi concernenti l'uso strategico degli appalti al fine della promozione di uno sviluppo sostenibile;
- Supporto per la definizione a livello europeo delle metodologie di cui alla Raccomandazione 2013/179/UE nonché per la relativa applicazione a livello nazionale e connesse attività di supporto per l'implementazione di una banca dati LCA nazionale;
- Supporto per le normative e iniziative, anche di promozione e formazione, connesse al green public procurement, ai settori oggetto di Criteri ambientali minimi, nonché di alcuni strumenti richiamati nella Comunicazione

(2003)302 “Politica integrata dei prodotti, sviluppare il ciclo di vita ambientale” e per le attività del GPP Advisory Group

- Supporto per la definizione e l’attuazione di iniziative legate alla COM (2008)397 sul piano d’azione "Produzione e consumo sostenibili" e "Politica industriale sostenibile" , ivi inclusa la promozione di un marchio nazionale e l’eventuale definizione di una strategia nazionale;
- Supporto tecnico per lo studio e la qualificazione ambientale dei prodotti dei sistemi produttivi locali, dei distretti industriali e delle filiere che caratterizzano il sistema produttivo nazionale;
- Supporto amministrativo delle attività sopra elencate, ivi incluse quelle connesse alle competenze del Ministero relativamente all’etichetta ecologica Ecolabel europeo e alla registrazione EMAS;
- Supporto alla predisposizione di elementi informativi ai fini del puntuale riscontro e risoluzione delle questioni segnalate dagli Uffici di diretta collaborazione con il Ministro relative alle tematiche sopra indicate.

3.4.2. Certificazioni di Sostenibilità Ambientale e Acquisti Verdi - Identificazione dei profili professionali

Nella tabella che segue viene riportata la tipologia di profili professionali che compongono l’Unità Tecnica Specialistica di supporto e il numero di risorse impiegate;

| <u>Profili tecnici dell’Unità Specialistica in materia di Certificazioni di Sostenibilità Ambientale e Acquisti Verdi</u> | <u>N. risorse umane</u> |
|--|--------------------------------|
| Consulenti Senior | 2 |
| Consulenti Junior | 1 |
| TOTALE | 3 |

Tipologia di Profili

- **N. 2 Consulenti senior- Laureati con almeno 5 anni di esperienza**

Di seguito, il dettaglio dei profili:

- **n.1** laureato in discipline economico- giuridiche nell’ambito delle attività di cui al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica amministrazione, con particolare riguardo al supporto tecnico-giuridico per la definizione della normativa connessa .
- **n.1** laureato in discipline tecnico-scientifiche con esperienza e competenza – *non inferiore a 10 anni* - nell’ambito delle attività di valutazione e gestione delle conseguenze ambientali sul territorio e sulle imprese, con particolare riguardo all’aggiornamento della normativa ambientale.

I candidati dovranno dimostrare di aver acquisito tale esperienza e di avere una approfondita conoscenza delle tematiche di settore. Costituirà titolo di preferenza avere esperienza, almeno triennale, nel coordinamento e nella gestione di tavoli di lavoro attivati su scala nazionale.

- **N. 1 Consulenti Junior – Laureati con almeno 3 anni di esperienza**

Di seguito, il dettaglio dei profili:

- **n.1** laureato in materie scientifiche con esperienza sui temi afferenti alla analisi del ciclo di vita dei prodotti (LCA), all'uso efficiente delle risorse e alla certificazione ambientale.

3.5.1. Politiche energetiche per l'efficienza e le fonti rinnovabili - attività

Il MATTM è titolare delle azioni in materia di politiche energetico-ambientali ed a tal fine la Direzione Generale per il Clima e l'Energia è chiamata a svolgere una serie di attività e le necessarie funzioni istruttorie tecnico-amministrative.

Di seguito si riportano i principali settori ed ambiti di attività della Direzione in materia che richiedono il supporto tecnico-operativo del personale Sogesid S.p.A.:

- Supporto alla definizione, valutazione e redazione dei seguenti provvedimenti:
 - Strategia Riqualficazione Patrimonio Immobiliare (prevista all'art.4 del dlgs. 102/2014);
 - Piano e Decreto per la riqualficazione del patrimonio immobiliare della PA centrale (previsto all'art.5 del dlgs. 102/2014);
 - Decreto di regolamentazione del Fondo Nazionale per l'efficienza energetica (previsto all'art.15 del dlgs. 102/2014);
 - Decreto requisiti minimi prestazione energetica degli edifici (previsto all'art.4 del dlgs 192/2005);
 - Decreto per gli schemi di certificazione e accreditamento delle Esco e degli esperti in gestione dell'energia (previsto all'art.12 del dlgs 102/2014);
 - Decreto Linee Guida per l'attestazione della prestazione energetica degli edifici (previsto all'art.6 del dlgs 192/2005);
 - Revisione del Conto Termico l'incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili (DM 28/12/2012);
 - Nuove Linee Guida per il meccanismo dei Certificati Bianchi (DM 28/12/2012);
 - Decreto sulle concessioni grandi derivazioni d'acqua ad uso idroelettrico;
 - Predisposizione del decreto ministeriale previsto ai sensi dell'art.8 del DM 6 luglio 2012 che prevede specifici premi per gli impianti a biomassa nel caso di risparmi elevati in termini di emissioni di gas serra;
 - Revisione della normativa nazionale che disciplina la sostenibilità dei biocarburanti al fine di introdurre le specificità del biometano quando utilizzato nei trasporti, come previsto all' art. 4 del DM 5 dicembre 2013;
 - Implementazione della bozza di direttiva che stabilisce i metodi di calcolo e gli obblighi di comunicazione ai sensi dell'art.7 bis della direttiva 98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla qualità della benzina e del combustibile diesel (di prossima pubblicazione);
 - Predisposizione del decreto tariffe per le attività di istruttoria legate all'individuazione di gruppi di fornitori di carburanti (previsto ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. 31 marzo 2011 n. 55)).
- Supporto tecnico per la partecipazione alla Cabina di regia per l'efficienza energetica (istituita dall'articolo 4, comma 4, del D.Lgs. 4 luglio 2014, n.102), in particolare per:

- o Le funzioni di carattere generale della cabina, quali la promozione di un piano di interventi di medio-lungo termine per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili e la formulazione di proposte ai Ministri responsabili per migliorare l'efficacia delle misure per la promozione dell'efficienza energetica;
- o Le funzioni di carattere specifico, quali l'elaborazione del programma di intervento per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della PA centrale.
- Partecipazione alle attività ordinarie all'interno del Comitato consultivo dei biocarburanti istituito con decreto direttoriale MISE 21 dicembre 2012. In tale ambito si dovrà:
 - o rappresentare il Ministero in sede di ispezioni sia documentali che in loco presso i fornitori di carburanti al fine di verificare il rispetto della sostenibilità per i biocarburanti immessi in consumo;
 - o fornire supporto nella procedura di rendicontazione da parte dei fornitori di combustibili per autotrazione relativa alla intensità di emissioni di gas serra dei carburanti commercializzati di cui all'art.7bis del Decreto 55/2011;
 - o organizzare incontri periodici con le associazioni di categoria e con gli organismi di certificazione su varie tematiche inerenti il settore.
- Partecipazione alle attività previste nel Piano di settore per le Bioenergie (approvato in Conferenza Stato- Regioni il 5 agosto 2014).
 - Supporto per attività di tipo legale connessa alla gestione di ricorsi presentati dalle aziende nazionali ed estere in ambito energetico-ambientale.
 - Supporto tecnico all'Ufficio legislativo ed all'Ufficio di Gabinetto nell'interpretazione ed applicazione della normativa in materia energia.
 - Supporto per la valutazione di nuove politiche di sostegno alle rinnovabili e all'efficienza energetica.
 - Elaborazione e valutazione di emendamenti alla normativa vigente, finalizzati a migliorare la conformità della normativa nazionale a quella comunitaria.
 - Supporto istruttorio per gli atti di sindacato ispettivo e di indirizzo.
 - Supporto alla predisposizione di elementi informativi ai fini del puntuale riscontro e risoluzione delle questioni segnalate dagli Uffici di diretta collaborazione con il Ministro.

3.5.2. Politiche energetiche per l'efficienza e le fonti rinnovabili - Identificazione dei profili professionali

Nella tabella che segue viene riportata la tipologia di profili professionali che compongono l'Unità Tecnica Specialistica di supporto e il numero di risorse impiegate;

| <i>Profili tecnici dell'Unità Specialistica in materia di Politiche energetiche e riduzione delle emissioni clima-alteranti</i> | <i>N. risorse umane</i> |
|--|--------------------------------|
| Consulenti Senior | 3 |
| Consulenti Junior | 2 |
| TOTALE | 5 |

Tipologia di Profili

- **N. 3 Consulenti senior- Laureati con almeno 5 anni di esperienza**

I candidati dovranno dimostrare di aver acquisito esperienza e/o competenza - *non inferiore a 10 anni* - nella programmazione/gestione delle politiche nazionali per la promozione dell'efficienza energetica e/o lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile.

Costituisce criterio di preferenza la conoscenza dei processi della pubblica amministrazione, la capacità di operare in conformità con le regole e la normativa dell'amministrazione pubblica. Costituisce criterio di valutazione la comprovata attitudine al lavoro di gruppo.

Di seguito il dettaglio dei profili richiesti:

- **n. 1** laureato in giurisprudenza. I candidati dovranno dimostrare di aver acquisito esperienza di tipo legale sulle tematiche energetico-ambientali, connesse in particolare agli impianti a fonti rinnovabili. Costituisce criterio di preferenza la qualifica di Avvocato.
- **n. 1** laureato in discipline scientifiche. I candidati dovranno dimostrare di aver acquisito competenza nella programmazione/gestione delle politiche nazionali per l'efficienza energetica e nella predisposizione della normativa in materia. E' richiesta inoltre la partecipazione a programmi nazionali e internazionali nonché a tavoli tecnici/ gruppi di lavoro istituiti dalle pubbliche amministrazioni. Costituisce titolo di preferenza la laurea in Scienze ambientali e il possesso di ulteriori titoli accademici e specializzazioni post lauream.
- **n. 1** laureato in discipline tecnico scientifiche. I candidati dovranno dimostrare di aver acquisito esperienza e/o competenza nella programmazione/gestione delle politiche nazionali per la promozione delle fonti di energia rinnovabile, con particolare riferimento al settore dei biocarburanti. E' richiesta inoltre esperienza nella predisposizione della normativa nazionale in materia e la partecipazione attiva a tavoli tecnici e/o gruppi di lavoro della pubblica amministrazione operanti nel settore. Costituisce titolo di preferenza la laurea in Ingegneria e il possesso di ulteriori titoli accademici e specializzazioni post lauream.

- **N. 2 Consulenti Junior - Laureati con almeno 3 anni di esperienza o diplomati con almeno 10 annio di esperienza**

I candidati dovranno dimostrare di aver acquisito esperienza e/o competenza - *non inferiore a 3 anni* - nel settore energetico-ambientale.

Costituisce criterio di preferenza la conoscenza dei processi della pubblica amministrazione e la capacità di operare in conformità con le regole e la normativa dell'amministrazione pubblica. Costituisce criterio di valutazione la comprovata attitudine al lavoro di gruppo.

Di seguito il dettaglio dei profili richiesti:

- **n. 2** laureati in discipline economico-giuridiche o diplomati con almeno 10 anni di esperienza nelle stesse materie. I candidati dovranno dimostrare conoscenza della normativa di riferimento e dei principali strumenti di sostegno per l'efficienza energetica nonché delle relative procedure tecnico-amministrative. Costituisce titolo di preferenza la laurea in Economia o Giurisprudenza e il possesso di ulteriori titoli accademici, specializzazioni post lauream.

Si richiede esperienza lavorativa non inferiore a 10 anni nelle funzioni di staff e supporto amministrativo per lo svolgimento di attività istituzionali nel settore delle politiche energetico-ambientali.

Costituisce criterio di preferenza la conoscenza dei processi della pubblica amministrazione, la capacità di operare in conformità con regole/normativa dell'amministrazione pubblica e l'esperienza maturata in funzioni di staff presso strutture apicali del comparto pubblico. Costituisce inoltre criterio di valutazione l'attitudine al lavoro di gruppo.

3.6.1. Programmi green - attività

Il MATTM è titolare delle azioni in materia di programmi green ed a tal fine la Direzione Generale per il Clima e l'Energia è chiamata a svolgere una serie di attività in relazione alle politiche integrate di prodotto e alla sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione e le necessarie funzioni istruttorie tecnico-amministrative.

Di seguito si riportano i principali settori ed ambiti di attività della Direzione in materia che richiedono il supporto tecnico-operativo del personale Sogesid S.p.A.:

- Attività gestionali del Fondo rotativo per il finanziamento delle misure finalizzate all'attuazione del Protocollo di Kyoto, istituito con il comma 1110 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i.;
- Promozione di iniziative volte a realizzare la migliore efficienza energetica negli usi finali, in raccordo con le amministrazioni competenti e attuazione degli interventi urgenti per l'efficientamento energetico degli edifici scolastici e universitari pubblici in attuazione dell'articolo 9, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Assicurare la gestione ed il monitoraggio amministrativo-contabile degli interventi cofinanziati nell'ambito della Convenzione per le attività di gestione del fondo Kyoto di cui all'art. 1 comma 1115 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 sottoscritta il 15 novembre 2011, tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e Cassa depositi e Prestiti S.p.A.;
 - Supporto Legislativo, tecnico-Amministrativo e organizzativo;
 - Supporto per la definizione e valutazione di nuove politiche di sostegno all'efficientamento energetico;
 - Istruzione e partecipazione a riunioni e tavoli tecnici in materia di efficientamento energetico.

3.6.2. Programmi Green – Identificazione dei profili professionali

Nella tabella che segue viene riportata la tipologia di profili professionali che compongono l'Unità Tecnica Specialistica di supporto e il numero di risorse impiegate;

| <i>Profili tecnici dell'Unità Specialistica in materia di Programmi Green</i> | <i>N. risorse umane</i> |
|--|--------------------------------|
| Consulenti Senior | 2 |
| Consulenti Junior | 4 |
| Addetti esecutivi | 3 |
| TOTALE | 9 |

Tipologia di Profili

- **N. 2 Consulenti senior- Laureato con almeno 5 anni di esperienza**

I candidati dovranno dimostrare di aver acquisito esperienza e/o competenza nel settore energetico-ambientale.

Costituisce criterio di preferenza l'esperienza applicativa già maturata presso la Pubblica Amministrazione.

E' richiesta la propensione al lavoro di squadra, la capacità di *problem solving*, nonché esperienza acquisita in tema di coordinamento di gruppi di lavoro.

Di seguito il dettaglio dei profili richiesti:

- **n. 2 Consulenti Senior - Laureati in materie tecnico-scientifiche**

I candidati dovranno dimostrare una esperienza lavorativa maturata nell'attuazione di programmi per la promozione delle fonti energetiche alternative e dell'efficienza energetica, in particolare nella valutazione e verifica delle progettualità nonché nel monitoraggio fisico degli interventi stessi.

È richiesta la conoscenza delle principali tecnologie per la promozione dell'efficienza energetica nonché dei principali indirizzi normativi in tema di fonti rinnovabili ed efficienza energetica.

- **N. 4 Consulenti Junior – Laureati con almeno 3 anni di esperienza o diplomati con almeno 10 anno di esperienza**

I candidati dovranno dimostrare di aver acquisito esperienza e/o competenza - *non inferiore a 2 anni* – nel settore energetico-ambientale.

Costituisce criterio di preferenza la conoscenza dei processi della pubblica amministrazione e la capacità di operare in conformità con le regole e la normativa dell'amministrazione pubblica. E' richiesta, ai candidati, la completa padronanza dei comuni strumenti informatici nonché l'attitudine al lavoro di gruppo.

Costituisce criterio di preferenza l'esperienza applicativa già maturata presso la Pubblica Amministrazione.

- **n. 2 Laureato in materie giuridico-economico**

I candidati dovranno dimostrare una esperienza lavorativa in attività di coordinamento e attuazione di programmi per la promozione delle fonti energetiche alternative e dell'efficienza energetica, nella gestione e monitoraggio di programmi/bandi per la promozione delle fonti energetiche alternative e dell'efficienza energetica

I candidati dovranno dimostrare l'esperienza maturata nell'attuazione dei programmi e in particolare nella gestione amministrativa nonché nel monitoraggio finanziario degli stessi.

- **n. 1 Laureato in materie tecnico-scientifiche**

I candidati dovranno dimostrare una esperienza lavorativa nella gestione e valutazione di aspetti tecnici nonché monitoraggio fisico di programmi/bandi per la promozione delle fonti energetiche alternative e dell'efficienza energetica.

- **n.1 consulente junior diplomato oppure laureato**

I candidati dovranno dimostrare di aver acquisito esperienza, per un periodo di tre anni se laureati oppure dieci anni se diplomati, nella pubblica

amministrazione, in particolare nelle attività di monitoraggio di programmi/bandi per la promozione delle fonti energetiche alternative e dell'efficienza energetica.

- **N. 3 Addetti esecutivi**

Si richiede esperienza lavorativa non inferiore a 3 anni maturata in attività di staff e/o supporto amministrativo-contabile nell'ambito dell'attuazione di programmi e progetti inerenti le emissioni climalteranti, le fonti rinnovabili e l'efficienza energetica nonché le politiche energetiche in genere.

Costituisce criterio di preferenza l'esperienza applicativa già maturata presso la Pubblica Amministrazione in funzioni di staff presso strutture apicali del comparto pubblico.

E' richiesta, ai candidati, la conoscenza dei processi adottati dalla Pubblica Amministrazione, la completa padronanza dei comuni strumenti informatici nonché l'attitudine al lavoro di gruppo.

3.7.1. Attuazione della programmazione in materia di efficienza energetica e di sviluppo delle fonti rinnovabili – attività

Il MATTM è titolare delle azioni in materia di attuazione della programmazione europea e di gestione dei relativi progetti e programmi di efficienza energetica e di sviluppo delle fonti rinnovabili nell'ambito della Programmazione Unitaria 2007/2013, in fase di conclusione e della nuova Programmazione 2014/2020 ed a tal fine la Direzione Generale per il Clima e l'Energia è chiamata a svolgere una serie di attività e ad assicurare le necessarie funzioni istruttorie tecnico-amministrative.

Tale supporto specialistico sarà attivato alla data di scadenza della Convenzione del 31 luglio 2009 con successivo specifico atto integrativo, ai sensi dell'Art. 3, c. 2 della presente Convenzione, nei limiti delle risorse che risulteranno disponibili. In tale ambito, si riportano i principali settori ed ambiti di attività della Direzione in materia per le quali si richiede il supporto tecnico- specialistico funzionale ed operativo del personale Sogesid S.p.A. la Sogesid S.p.A. per all'attuazione delle iniziative di competenza della DG CLE, come di seguito dettagliato.

- Supporto specialistico funzionale nell'attuazione delle iniziative, di competenza della DG, a valere su Progetti e Programmi cofinanziati da Fondi Strutturali (FESR) nell'ambito della Programmazione Unitaria 2007/2013, in fase di conclusione e della nuova Programmazione 2014/2020.
- Supporto alla DG per la partecipazione a progetti e bandi comunitari in materia di energia e ambiente (Horizon 2020, Life+, etc.).
- Supporto specialistico funzionale all'attuazione delle iniziative di competenza della DG a valere su Programmi a gestione diretta della Commissione Europea.
- Supporto specialistico funzionale all'attuazione delle iniziative di competenza della DG a valere su fondi nazionali.
- Supporto nella gestione delle attività tecnico amministrative connesse alla istruttoria e attuazione dei progetti a valere su fondi nazionali.
- Supporto, di natura legale, nella predisposizione di memorie giuridiche con riferimento ai ricorsi al TAR/Consiglio di Stato.
- Supporto specialistico funzionale alla stipula e alla gestione (attuazione, monitoraggio, valutazione e controllo) degli Accordi di Programma e/o Convenzioni in genere.

- Supporto specialistico funzionale nella redazione di bandi di gara/avvisi pubblici/decreti.
- Attività di ricerca di disposizioni normative, nonché di studio e ricerca giurisprudenziale e dottrinale.

3.7.2. Attuazione della programmazione in materia di efficienza energetica e di sviluppo delle fonti rinnovabili – Identificazione dei profili professionali

Nella tabella che segue viene riportata la tipologia di profili professionali che compongono l'Unità Tecnica Specialistica di supporto e il numero di risorse impiegate.

| <u>Profili tecnici dell'Unità Specialistica in materia di Programmazione comunitaria in materia di efficienza energetica e di sviluppo delle fonti rinnovabili</u> | <u>N. risorse umane</u> |
|---|--------------------------------|
| Consulenti Senior – coordinatore specialista | 1 |
| Consulenti Senior | 5 |
| Consulenti Junior | 9 |
| Addetti esecutivi | 7 |
| TOTALE | 22 |

Tipologia di Profili

- **N. 1 Consulenti senior - coordinatore specialista - Laureato con oltre 15 anni di esperienza**

I candidati dovranno dimostrare di aver acquisito esperienza e/o competenza nelle attività di coordinamento e controllo di gruppi di lavoro e/o funzioni professionali di contenuto specialistico.

I candidati dovranno avere competenza in materia di politiche energetico-ambientali con specifico riferimento ai settori dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili. I candidati dovranno in particolare aver maturato esperienza nella definizione e valutazione economico-finanziaria delle misure di sostegno nazionali di questi settori e nella predisposizione della relativa normativa, anche con la partecipazione a tavoli tecnici e gruppi di lavoro della pubblica amministrazione. Costituisce criterio di preferenza una pregressa comprovata esperienza in enti e centri di ricerca, pubblici e privati, che eseguono analisi economiche applicate anche nei settori di riferimento.

- **N. 5 Consulenti senior- Laureati con almeno 5 di esperienza**

I candidati dovranno dimostrare di aver acquisito esperienza, nell'attuazione (gestione e/o controllo) di iniziative cofinanziate nell'ambito di programmi comunitari e/o nazionali materie di competenza della Direzione Generale

Costituisce criterio di preferenza l'esperienza applicativa già maturata presso la Pubblica Amministrazione nonché l'esperienza maturata nelle materie di competenza della Direzione Generale, nella gestione e/o controllo di programmi, comunitari e/o nazionali, sul tema dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili.

- Supporto per la predisposizione di decreti interministeriali;
- Supporto per la predisposizione di schemi decreti legislativi;
- Elaborazione di emendamenti alla normativa vigente, finalizzati anche a migliorare la conformità della normativa nazionale a quella comunitaria;
- Gestione della Posta Elettronica Certificata (PEC) dgsec.mobilita@pec.minambiente.it;
- Gestione della pagina web “Mobilità” presente sul sito istituzionale del Ministero www.minambiente.it.

3.3.2. Mobilità sostenibile – *Identificazione dei profili professionali*

Nella tabella che segue viene riportata la tipologia di profili professionali che compongono l'Unità Tecnica Specialistica di supporto e il numero di risorse impiegate;

| <i>Profili tecnici dell'Unità Specialistica in materia di Mobilità Sostenibile</i> | <i>N. risorse umane</i> |
|---|--------------------------------|
| Consulenti Junior | 7 |
| TOTALE | 7 |

Tipologia di Profili

- **N. 7 Consulenti Junior – Laureati con almeno 3 anni di esperienza**

- I candidati dovranno dimostrare di aver acquisito esperienza - *non inferiore a 3 anni* – sui temi della mobilità sostenibile.
- Costituisce criterio di valutazione la comprovata attitudine al lavoro di gruppo e criterio di preferenza la conoscenza dei processi della pubblica amministrazione e la capacità di operare in conformità con le regole e la normativa dell'amministrazione pubblica.
- Costituisce altresì requisito di idoneità la completa padronanza dei comuni strumenti informatici.

Di seguito, il dettaglio dei profili:

- **n. 2 Laureati in discipline giuridiche**

I candidati dovranno dimostrare di aver acquisito esperienza nella gestione di programmi nazionali ed internazionali su Città sostenibili, mobilità sostenibile e mobility management nonché nella predisposizione di accordi, con enti locali e soggetti, privati sul tema.

Costituisce requisito di idoneità l'autonomia nell'utilizzo del pacchetto Office. Costituisce, altresì, criterio di preferenza l'abilitazione all'esercizio della professione forense, nonché il possesso di specializzazione post-lauream attinenti al profilo.

- **n. 2 Laureati in discipline economiche**

I candidati dovranno dimostrare di aver acquisito esperienza nella gestione di programmi nazionali su Città sostenibili, mobilità sostenibile e mobility management, nonché nelle attività di promozione sul tema.

E' richiesta la propensione al lavoro di squadra, la capacità di *problem solving* nonché esperienza acquisita in tema di coordinamento di gruppi di lavoro.

- **N. 9 Consulenti Junior – Laureati con almeno 3 anni di esperienza o diplomati con almeno 10 anni di esperienza**

I candidati dovranno dimostrare di aver acquisito esperienza nell'attuazione (gestione e/o controllo) di iniziative cofinanziate nell'ambito di programmi comunitari e/o nazionali nelle materie di competenza della Direzione Generale.

Costituisce criterio di preferenza l'esperienza applicativa già maturata presso la Pubblica Amministrazione nelle materie di competenza della Direzione Generale, nella gestione e/o nel controllo di programmi, comunitari e/o nazionali, sul tema dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili.

E' richiesta, ai candidati, la conoscenza dei processi adottati dalla Pubblica Amministrazione, la completa padronanza dei comuni strumenti informatici nonché l'attitudine al lavoro di gruppo.

- **N. 7 Addetti esecutivi –diplomati con esperienza non inferiore a 3 anni**

I candidati dovranno dimostrare di aver acquisito esperienza nelle attività di supporto amministrativo-contabile ai programmi comunitari e/o nazionali inerenti l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili.

Costituisce criterio di preferenza l'esperienza applicativa già maturata presso la Pubblica Amministrazione.

E' richiesta, ai candidati, la conoscenza dei processi adottati dalla Pubblica Amministrazione, la completa padronanza dei comuni strumenti informatici nonché l'attitudine al lavoro di gruppo.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 2, della Convenzione, le attività di supporto previste all'articolo 2 comma 2, lettera d) e le corrispondenti specifiche professionalità dell'Unità Specialistica per la Programmazione comunitaria in materia di efficienza energetica e di sviluppo delle fonti rinnovabili, saranno oggetto di successivo specifico atto integrativo che sarà stipulato tenuto conto anche di quanto disposto dall'art. 10 della Convenzione Quadro stipulata tra il Segretario Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e SOGESID del 22 gennaio 2015.

3.8.1. Supporto amministrativo per le attività tecniche, giuridiche relative alla disciplina di settore e supporto alla gestione di sistemi informatici, di software, di database e di archiviazione elettronica – attività

Nell'ambito delle differenti linee di attività che la Direzione Generale per il Clima e l'Energia è chiamata ad assicurare, rilevante è la gestione dei sistemi informatica, di software, di database e di archiviazione elettronica, per le quali si richiede il supporto tecnico- specialistico funzionale ed operativo del personale Sogesid S.p.A.

3.8.2. Supporto amministrativo per le attività tecniche, giuridiche relative alla disciplina di settore e supporto alla gestione di sistemi informatici, di software, di database e di archiviazione elettronica – Identificazione dei profili professionali

Nella tabella che segue viene riportata la tipologia di profili professionali che compongono l'Unità Tecnica Specialistica di supporto e il numero di risorse impiegate.

| <u>Profili tecnici dell'Unità Specialistica in materia di Gestione di sistemi informatici, di software, database e di archiviazione elettronica</u> | <u>N. risorse umane</u> |
|--|--------------------------------|
| Addetto esecutivo | 2 |
| TOTALE | 2 |

Tipologia di Profili

N. 2 Addetti – Diplomatici con non meno di 3 di esperienza

Diplomatici nelle materie amministrative o contabili con competenze tecniche e informatiche connesse alla disciplina di settore per la gestione di banche dati finalizzate all'utilizzo dei fondi nazionali e comunitari per la programmazione negoziata. Costituisce criterio di preferenza l'esperienza applicativa già maturata presso la Pubblica Amministrazione nelle materie di competenza della Direzione Generale, nella gestione e/o nel controllo di programmi, comunitari e/o nazionali, sul tema dell'efficienza energetica, delle fonti rinnovabili e della salvaguardia del territorio.

3.9.1. Supporto alle attività internazionali – attività

Nell'ambito delle differenti linee di attività che la Direzione Generale per il Clima e l'Energia è chiamata ad assicurare, è previsto il supporto per la collaborazione nelle materie di competenza in sede comunitaria che internazionale.

3.9.2. Supporto alle attività Internazionali – Identificazione dei profili professionali

Le azioni di supporto alle attività internazionali sono trasversali a tutte le filiere di attività di competenza della Direzione Generale per il Clima e l'Energia del Ministero. In ragione di ciò, si procederà a fornire il supporto necessario nelle materie di competenza, ma senza esplicitarne l'impegno in termini di risorse umane, e, quindi, il relativo costo che è da considerarsi compreso tra quelli evidenziati per i relativi settori.

RIEPILOGO DELLE ATTIVITA' E DELLA DOTAZIONE DI RISORSE - SELEZIONE DEI CANDIDATI

La tabella che segue riporta il riepilogo delle attività e la corrispondente dotazione di risorse professionali richieste

| <i>Attività</i> | <i>N. risorse umane</i> |
|---|--|
| 1) Politiche di riduzione della CO2 e Sistema europeo dell'Emission Trading (ETS) | 16 |
| 2) Politiche di adattamento e riduzione delle altre emissioni da sostanze clima-alteranti/ozono lesive | 5 |
| 3) Mobilità Sostenibile | 7 |
| 4) Certificazioni di Sostenibilità Ambientale e Acquisti Verdi | 3 |
| 5) Politiche energetiche per l'efficienza e le fonti rinnovabili | 5 |
| 6) Programmi green | 9 |
| 7) Programmazione comunitaria in materia di efficienza energetica e di sviluppo delle fonti rinnovabili (con successivo specifico atto integrativo queste unità saranno attivate alla data di scadenza della Convenzione del 31 luglio 2009, ai sensi dell'Art. 3, c. 2 della presente Convenzione, nei limiti delle risorse che risulteranno disponibili). | 22 |
| 8) Supporto amministrativo per le attività tecniche, giuridiche relative alla disciplina di settore e supporto alla gestione di sistemi informatici, di software, di database e di archiviazione elettronica | 2 |
| 9) Attività internazionali | <i>Considerate trasversali a tutte le filiere, non vengono quotate a parte</i> |
| Sub Totale Personale | 69 |
| Totale | 47 |

La Sogesid, in attuazione della presente convenzione, utilizza prioritariamente personale assunto a tempo indeterminato e/o determinato.

5. CRONOPROGRAMMA

L'Unità Tecnica Specialistica garantirà il supporto al MATTM – DG STA ai fini della realizzazione delle attività descritte al Capitolo 3, per un anno, fino alla scadenza della Convenzione, dalla data di comunicazione di acquisizione dei visti di legge, salvo proroga concordata tra le parti.

6. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività del personale a carico della presente convenzione dovranno essere svolte per le esclusive esigenze del Ministero.

Il personale a carico della presente convenzione, nello svolgimento dell'attività, dovrà garantire la riservatezza di tutte le informazioni delle quali sia venuto a conoscenza.

Per particolari esigenze temporanee, su disposizione del singolo dirigente ministeriale, le attività potranno essere svolte altresì presso gli uffici delle Regioni e degli enti interessati

A titolo indicativo: le attività del personale a carico della presente convenzione potranno anche essere svolte al di fuori delle sedi sopra indicate, ove sia necessario effettuare sopralluoghi, incontri, riunioni o partecipazione a giornate di studio necessari per l'attuazione delle prestazioni contrattuali.

Il MATTM metterà a disposizione della Sogesid S.p.A. gli spazi di lavoro attrezzati e cedendoli in comodato d'uso gratuito alla Società per la durata della Convenzione.

7. CORRISPETTIVO DELLE ATTIVITÀ

L'importo massimo annuo per tutte le attività prestate in forza della presente convenzione è pari a € 2.903.763,35 (duemilioninovecentotremilasettecentosessantatre/35) più IVA al 22% per un totale di € 3.542.591,28 (tremilionicinquecentoquarantaduemilacinquecentonovantauno/28).

A garanzia dell'esatta esecuzione delle prestazioni la Sogesid si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, a costituire, entro dieci giorni, un deposito cauzionale per un importo pari, ai sensi dell'art. 40, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., ad 145.188,16 (centoquarantacinquemilacentottantotto/16), mediante polizza fideiussoria rilasciata da primaria compagnia di assicurazione.

Di seguito il **Piano finanziario**

DA POD SI PREVEDONO N. 69 UNITÀ DI CUI L'ATTIVAZIONE DI N. 22 UNITÀ SPECIALISTICHE RINVIATA A SUCCESSIVO ATTO AGGIUNTIVO. PERTANTO SI RAGIONA SU **TOT 47 UNITÀ TOTALI CON LA SEGUENTI DECLINAZIONE:**

| Risorse Umane - Qualifica (Personale Dipendente) | Rif. Accordo Quadro | €/gg | n. gg. per anno | n. mesi | n. risorse | Costo Azienda |
|---|---------------------|--------|-----------------|---------|------------|----------------------|
| Addetto Esecutivo | All. 1 profilo A) | 171,92 | 214,00 | 12,00 | 5 | 183.954,40 |
| Consulente Junior | All. 1 profilo B) | 239,83 | 214,00 | 12,00 | 29 | 1.488.384,98 |
| Consulente Senior | All. 1 profilo C) | 304,95 | 214,00 | 12,00 | 17 | 783.111,60 |
| Consulente Senior - Coord. Specialista | All. 1 profilo D) | 435,18 | 214,00 | 12,00 | 1 | 93.128,52 |
| Totale risorse Umane (dipendenti) | | | | | 47 | 2.548.579,50 |
| IRAP (4,82%) | | | | | | 127.841,53 |
| Totale | | | | | | 2.671.421,03 |
| Spese Generali (7,2% fino a 9.000.000) | | | | | | 192.342,31 |
| Spese Generali | | | | | | 192.342,31 |
| Altri costi | | | | | | Costo Azienda |
| Costi per trasferte compresi oneri per spese generali | | | | | | 40.000,00 |
| Totale (imponibile IVA) | | | | | | 2.903.763,35 |
| Iva 2,1% | | | | | | 638.827,94 |
| Totale generale | | | | | | 3.542.591,28 |

Le spese di missione saranno ammesse a rimborso solo previa presentazione della documentazione giustificativa e rendicontazione delle stesse.



CONV. CLE

DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Elenco dei principali dati relativi alla Firma

04 September 2015

Dati firma

Firmatario 1

Numero di serie: 0D9E61

Soggetto

Stato: IT

Organizzazione: MINISTERO AMBIENTE E TUTELA TERR./97369290586

Unità Organizzativa: DIREZIONE GENERALE TUTELA TERRITORIO E RISORSE IDRICHE

Nome comune: PERNICE MAURIZIO

Numero di serie del DN: IT:PRNMRZ55503H501M

Nome: MAURIZIO

Cognome: PERNICE

DN Qualifier: 3375638

Titolo: DIRETTORE GENERALE

C.A. Emittente

Stato: IT

Organizzazione: Postecom S.p.A.

Unità Organizzativa: Certification Authority

Nome comune: Postecom CA2

Policy Information List

Policy Information

Policy ID: 1.3.76.11.1.2.3.1

Policy Qualifier List

Policy Qualifier

Policy Qualifier ID: 1.3.6.1.5.5.7.2.1

Documentazione tecnica: <http://www.postecert.it>

Qualified Certificate Statements

Il certificato è qualificato conformemente alla direttiva europea 1999/93/EC

Il certificato è conservato dalla C.A. per 20 anni

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

Certificato valido dal: 15/10/2012 07.16.17

Certificato valido fino al: 15/10/2015 07.16.12

Attributi Firmati

Data e ora della firma: 18/03/2015 17.56.46

signingCertificateV2: 2.16.840.1.101.3.4.2.1

Algoritmo di Digest: 2.16.840.1.101.3.4.2.1

Errore: Impossibile scaricare la URL

Esito: Verifica Errata

Firmatario 2

Numero di serie: 15EAFBE6D8C2D8707B7EE26A33DA8FBC

Soggetto

Stato: IT

Organizzazione: Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma/80201950583

Unità Organizzativa: Sezione: A

Unità Organizzativa: Numero Iscrizione: 8094

Unità Organizzativa: Settore: 1-2-3

Nome comune: STADERINI MARCO

Numero di serie del DN: IT:ST0MRC46L11H501W

Nome: MARCO

Cognome: STADERINI

DN Qualifier: 13019651

Titolo: Ingegnere

C.A. Emittente

Stato: IT

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Unità Organizzativa: Certification AuthorityC

InfoCert S.p.A.

sito web: www.firma.infocert.it



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Elenco dei principali dati relativi alla Firma

04 September 2015

Nome comune: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Policy Information List
Policy Information
Policy ID: 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1
Policy Qualifier List
Policy Qualifier
Policy Qualifier ID: 1.3.6.1.5.5.7.2.1
Documentazione tecnica: <https://ca.arubapec.it/cps.html>
Qualified Certificate Statements
Il certificato è qualificato conformemente alla direttiva europea 1999/93/EC
Il certificato è conservato dalla C.A. per 20 anni
La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC
Certificato valido dal: 05/05/2014 00.00.00
Certificato valido fino al: 04/05/2017 23.59.59
Attributi Firmati
Data e ora della firma: 18/03/2015 17.16.06

SigningCertificateV2: 2.16.840.1.101.3.4.2.1
Algoritmo di Digest: 2.16.840.1.101.3.4.2.1
Errore: Impossibile scaricare la CRL
Esito: Verifica Errata

InfoCert S.p.A.

sito web: www.firma.infocert.it



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA E L'ENERGIA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per il Clima e l'Energia

DEC CLE - REGISTRAZIONE
Prot. 0000052/CLE del 22/04/2015

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il DPCM 10 luglio 2014 n. 142 recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici dei lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;

Vista la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare per l'anno 2015 registrata alla Corte dei Conti il 25 Marzo 2015, Reg. n. 1-1192;

Vista la Convenzione Quadro tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare e Sogesid S.p.A., sottoscritta in data 22 gennaio 2015 (GAB. Registro Ufficiale U. 0000094/SG) registrata dalla Corte dei Conti in data 13 febbraio 2015, Reg. n. 1 Fog. N. 753;

Vista la Convenzione in materia di assistenza e prestazione di servizi nell'ambito della promozione ed implementazione di interventi finalizzati all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, supporto tecnico allo svolgimento di attività internazionali connesse ai settori di competenza, cambiamenti climatici e supporto tecnico-specialistico nell'ambito della politica di coesione comunitaria e della programmazione regionale unitaria (2007-2013 e 2014-2020), stipulata in data 18 marzo 2015 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare - Direzione per il Clima e l'Energia e Sogesid - Società Impianti Idrici S.p.A.;

Visto l'Allegato 1 della citata Convenzione Quadro in base al quale le spese generali per le prestazioni svolte presso il Ministero sono determinate nella misura del 7,2% per i corrispettivi annui fino a 9.000.000,00 di euro, nella misura del 5% per i corrispettivi annui eccedenti i

9.000.000,00 di euro fino a 15.000.000,00 di euro, e nella misura del 2,7% per i corrispettivi annui eccedenti i 15.000.000,00 di euro;

Ritenuto di dover adeguare l'ammontare delle spese generali a quanto previsto nel citato Allegato;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti n. 12/2002/P del 30 aprile 2002;

Vista la Legge 23 dicembre 2014 n. 191, concernente il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e Bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017" e in particolare la tabella 9 relativa allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2014, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017";

Visto il DPCM 04 dicembre 2014 di incarico di Direttore Generale della DG per il Clima e l'Energia affidato all'Avv. Maurizio Pernice registrato alla Corte dei Conti in data 13 febbraio 2015, Reg. n. 1 Fog. 749;

DECRETA

Art. 1

È approvato l'Atto Integrativo della Convenzione stipulata in data 18 marzo 2015 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare - Direzione Generale per il Clima e l'Energia e Sogesid - Società Impianti Idrici S.p.A., sottoscritto in data 22 aprile 2015.

Art. 2

Dall'attuazione del suddetto Atto Integrativo non derivano ulteriori oneri a carico della finanza pubblica.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Avv. Maurizio Pernice



ATTO INTEGRATIVO
della
CONVENZIONE ATTUATIVA DEL 18 MARZO 2015

TRA

il **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** (nel seguito anche denominato "Ministero"), con sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 44, Codice Fiscale 97222270585, legalmente rappresentato dall'Avv. Maurizio Pernice, nella sua qualità di Direttore Generale della Direzione per il Clima e l'Energia;

E

la **Sogesid S.p.A.** (nel seguito anche denominata "Società"), con sede in Roma, via Calabria n. 35, Cod. Fis. e P. IVA. 04681091007, agli effetti del presente atto legalmente rappresentata dall'Ing. Marco Staderini, nella sua qualità di Presidente e Amministratore Delegato, in virtù dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 25 agosto 2014, domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto presso la suddetta sede della Società;

PREMESSO CHE

- Tra il Ministero dell'ambiente e la tutela del territorio e del mare e la Società è stata sottoscritta una convenzione quadro in data 22 gennaio 2015, registrata alla Corte dei Conti in data 13 febbraio 2015, Reg. n. 1 Fog. n. 753 (in appresso Convenzione Quadro), per il supporto tecnico specialistico (in appresso Convenzione quadro).
- In via di prima applicazione della Convenzione Quadro, in data 18 marzo 2015 è stata stipulata la Convenzione Attuativa (in appresso Convenzione Attuativa) tra il Ministero - Direzione Generale per il Clima e l'Energia e la Società.
- Il quadro economico finanziario allegato alla Convenzione Attuativa prevede la liquidazione delle spese generali nella misura del 7,2% fino a 9.000.000,00 di euro.
- La Convenzione quadro, allegato 1, prevede che le spese generali per le prestazioni svolte presso il Ministero sono determinate nella misura del 7,2% per i corrispettivi annui fino a 9.000.000,00 di euro, nella misura del 5% per i corrispettivi annui eccedenti i 9.000.000,00 di euro fino a 15.000.000,00 di euro, e nella misura del 2,7% per i corrispettivi annui eccedenti i 15.000.000,00 di euro, al netto dell'IVA se dovuta.

- Detti corrispettivi devono essere calcolati sugli importi annui complessivamente dovuti per le convenzioni attuative della Convenzione Quadro stipulate dal Ministero.
- È necessario apportare alla Convenzione Attuativa le modifiche ed integrazioni per conformarla a quanto convenuto nella Convenzione Quadro.

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto Integrativo e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Art. 2

(Modifica della disciplina delle spese generali di cui al quadro economico della convenzione attuativa 18 marzo 2015)

1. Le spese generali per le prestazioni svolte presso il Ministero sulla base della Convenzione Attuativa della Convenzione Quadro sono determinate nella misura del 7,2% per i corrispettivi annui fino a 9.000.000,00 di euro, nella misura del 5% per i corrispettivi annui eccedenti i 9.000.000,00 di euro fino a 15.000.000,00 di euro, e nella misura del 2,7% per i corrispettivi annui eccedenti i 15.000.000,00 di euro.
2. Le spese generali, nella misura indicata al comma 1, saranno applicate dalla Società in sede di fatturazione e sulla base dei corrispettivi annui progressivamente dovuti dal Ministero per le prestazioni rese in base alle convenzioni attuative stipulate in applicazione dell'art. 9 e dell'allegato 1 alla Convenzione Quadro.

Roma, 22.04.2015

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE

Il Direttore Generale *ad interim* della Direzione
per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque

Avv. Maurizio Pernice

SOGESID S.P.A.

Il Presidente e Amministratore Delegato

Ing. Marco Staderini



Atto Integrativo

DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Elenco dei principali dati relativi alla Firma

04 September 2015

Dati firme

Firmatario 1

Numero di serie: 7CF797A55AE895698DF5FC1165BA11B

Soggetto

Stato: IT

Organizzazione: Ministero dell'ambiente/97047140583

Nome comune: PERNICE MAURIZIO

Numero di serie del DN: 1:PRNMR255S03H501M

Nome: MAURIZIO

Cognome: PERNICE

DN Qualifier: 14127123

Titolo: DIRFITTORE GENERALE

C.A. Emittente

Stato: IT

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Unità Organizzativa: Certification AuthorityC

Nome comune: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Policy Information List

Policy Information

Policy ID: 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Policy Qualifier List

Policy Qualifier

Policy Qualifier ID: 1.3.6.1.5.5.7.2.1

Documentazione tecnica: <https://ca.arubapec.it/cps.html>

Qualified Certificate Statements

Il certificato è qualificato conformemente alla direttiva europea 1999/93/EC

Il certificato è conservato dalla C.A. per 20 anni

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

Certificato valido dal: 18/03/2015 00.00.00

Certificato valido fino al: 17/03/2018 23.59.59

Attributi Firmati

Data e ora della firma: 22/04/2015 06.40.12

signingCertificateV2: 2.16.840.1.101.3.4.2.1

Algoritmo di Digest: 2.16.840.1.101.3.4.2.1

Errore: Impossibile scaricare la CRL

Esito: Verifica Errata

Firmatario 2

Numero di serie: 15EAFBE6D8C2D8707R7FE26A33DA8FBC

Soggetto

Stato: IT

Organizzazione: Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma/80201950583

Unità Organizzativa: Sezione: A

Unità Organizzativa: Numero Iscrizione: 8094

Unità Organizzativa: Settore: 1-2-3

Nome comune: STADERINI MARCO

Numero di serie del DN: II:STDMRC46L11H501W

Nome: MARCO

Cognome: STADERINI

DN Qualifier: 13019651

Titolo: Ingegnere

C.A. Emittente

Stato: IT

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Unità Organizzativa: Certification AuthorityC

Nome comune: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

InfoCert S.p.A.

sito web: www.firma.infocert.it



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Elenco dei principali dati relativi alla Firma

04 September 2015

Policy Information List

Policy Information

Policy ID: 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Policy Qualifier List

Policy Qualifier

Policy Qualifier ID: 1.3.6.1.5.5.7.2.1

Documentazione tecnica: <https://ca.arubapec.it/cps.html>

Qualified Certificate Statements

Il certificato è qualificato conformemente alla direttiva europea 1999/93/EC

Il certificato è conservato dalla C.A. per 20 anni

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

Certificato valido dal: 05/05/2014 00.00.00

Certificato valido fino al: 04/05/2017 23.59.59

Attributi Firmati

Data e ora della firma: 22/04/2015 09.52.57

signingCertificateV2: 2.16.840.1.101.3.4.2.1



Algoritmo di Digest: 2.16.840.1.101.3.4.2.1

Errore: Impossibile scaricare la CRL

Esito: Verifica Errata

InfoCert S.p.A.

sito web: www.firma.infocert.it

| Nome file | Esito Verifica | Verifica alla Data | Algoritmo Digest | Firmatario | Cod. Fiscale | Organizzazione |
|---|-------------------------|--|------------------|------------------|----------------|--|
| data-firma-2019-09-04.pdf (non è stato apposto) | Impossibile stampare QR |  verifico alla data? direzioni. | SHA-256 | MAURIZIO CASINKE | 02110210501 | Ministero dell'ambiente |
| | Impossibile stampare QR |  verifico alla data? direzioni. | SHA-256 | MARCO MADERNI | 01209411421111 | Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma |